



**Istituto Professionale
Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera - Industria e Artigianato
Manutenzione e Assistenza Tecnica**

I.I.S.S. - "G. MARCONI" - VITTORIA (RG)
Prot. 0007081 del 15/05/2024
IV (Entrata)

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V A



INDIRIZZO: Servizi per l'Enogastronomia e l'ospitalità alberghiera

ARTICOLAZIONE: Cucina



Coordinatore: Prof. Luca Genovese

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
(Art.17, comma 1 del D.Lgs 62/2017)

ARTICOLAZIONE DEL DOCUMENTO

PARTE PRIMA- INTRODUZIONE

Informazione di carattere generale

Profilo del diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo servizi enogastronomici

PARTE SECONDA- L'ATTIVITA' DIDATTICA

Configurazione della classe

Rapporto scuola-famiglia

Elenco docenti

Elenco Alunni

Finalità e obiettivi educativi

Competenze trasversali raggiunte

Metodologia, strategie e strumenti

Verifiche e Valutazioni

Modalità di recupero, criteri di valutazione

Criteri per l'attribuzione del voto in condotta (PTOF)

Spazi

PARTE TERZA-VERSO L'ESAME DI STATO

Argomenti svolti in forma interdisciplinare

Cittadinanza e Costituzione

Uda Educazione Civica: *"IL LAVORO COME MEZZO DI CRESCITA SOCIALE...NELL'ERA DIGITALE"*

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento-PCTO

Piani educativi individualizzati-PEI

Modalità di svolgimento delle prove simulate

PARTE QUARTA - CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

Relazione Italiano

Relazione Storia, Cittadinanza e costituzione

Relazione Lingua Inglese

Relazione Lingua Francese

Relazione Matematica

Relazione Diritto e tecnica amministrativa
Relazione Sala e Vendita
Relazione Enogastronomia
Relazione Scienze e cultura dell'alimentazione
Relazione Scienze Motorie
Relazione Religione
Relazione Attività alternativa alla religione
Prova d'esame
Prima prova scritta
Griglie di valutazione A-B-C
Seconda prova scritta
Griglie di valutazione della seconda prova
Prova orale
Griglia di valutazione colloquio
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
Credito conseguito dagli alunni negli anni scolastici precedenti
Componenti il consiglio di classe

ALLEGATI IN FORMA CARTACEA:

Relazioni sostegno
Simulazioni prima, seconda prova;

PARTE PRIMA: INTRODUZIONE

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

L' Istituto Alberghiero fa parte dell'I.I.S. "G. Marconi" di Vittoria ed è di recente istituzione: la sua nascita risale, infatti, all'anno scolastico 2013/14, pertanto, l'a. s. corrente vede per la sesta volta le classi quinte sostenere gli Esami di Stato conclusivi del Corso di studi.

La sede è ubicata in via Piazza Gramsci, in cui si trovano anche i moderni e attrezzati laboratori di Cucina e Sala. Qui sono allocate le classi degli indirizzi Enogastronomia, Servizi di sala e vendita e Accoglienza turistica. L' I.I.S. "G. Marconi" comprende anche gli indirizzi Manutenzione e Assistenza tecnica, Industria e Artigianato, ubicati anch'essi nella sede centrale. Presso la sede staccata di Via San Martino sono allocate, da quest'anno, la quasi totalità delle classi del biennio.

L'Istituto Alberghiero, ormai consolidato sul territorio, raccoglie un ragguardevole bacino d'utenza sia all'interno della città di Vittoria che dai comuni limitrofi di Acate, Comiso e dalla frazione di Scoglitti.

Il territorio vittoriese e, più in generale il distretto di Vittoria (con Scoglitti), Comiso e Acate, oltre ad essere caratterizzato dalla presenza diffusa di piccole imprese del settore terziario collegate in vario modo con il settore trainante, quello agricolo, vive da alcuni anni a questa parte, un incremento della propria vocazione turistica. Si assiste, infatti, ad un aumento quantitativamente e qualitativamente importante delle presenze turistiche italiane e straniere nel nostro territorio, che vanno ad incrementare la richiesta di servizi turistici legati alla ristorazione e alle strutture ricettive (villaggi turistici, alberghi, agriturismi, case- vacanza, bed and breakfast).

In questo contesto la figura del Tecnico dei servizi enogastronomici risulta essere molto richiesta per andare incontro alle esigenze che le aziende del settore presentano.

PROFILO DEL DIPLOMATO DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE NELL'INDIRIZZO SERVIZI ENOGASTRONOMICI

Il profilo del diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Servizi Enogastronomici si caratterizza per il possesso di competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore intervenendo nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici. Il Tecnico dei Servizi enogastronomici deve essere inoltre in grado di operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze enogastronomiche.

Il piano di lavoro delle discipline affrontate nel percorso di studi è volto a far acquisire allo studente le competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore turistico sia nell'utilizzo delle tecniche di lavorazione, sia nella gestione della produzione di servizi e prodotti enogastronomici e ristorativi. Inoltre, lo studente è in grado di integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.

Nel corso del quinquennio lo studente ha acquisito anche competenze circa le normative vigenti in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti; competenze operative relative alle strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto, capacità di controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico e capacità di predisporre menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.

Gli studenti hanno partecipato inoltre al progetto di alternanza scuola-lavoro presso aziende con le quali l'Istituto ha concordato opportune e mirate convenzioni, poiché la specificità dell'indirizzo ha il fine di sviluppare percorsi flessibili sia per rispondere alle esigenze delle filiere di riferimento, sia per favorire l'orientamento dei giovani rispetto alle loro personali vocazioni professionali.

La classe ha avuto accesso ai laboratori di cui è dotato l'Istituto, secondo le esigenze dei programmi, dell'indirizzo e dell'organizzazione. La frequenza ai laboratori è stata parte integrante delle attività didattiche e ha mirato all'acquisizione di manualità e

operatività specifica sia per quanto riguarda le conoscenze tecnico applicative, sia per quanto concerne l'approccio teorico alla materia.

PARTE SECONDA

L'ATTIVITA' DIDATTICA

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A è formata da 14 alunni provenienti dall'unione di due terze classi. La classe si propone abbastanza eterogenea e con qualche problema di natura didattico-disciplinare, che anzi, durante l'ultimo anno si è sensibilmente ridotto; in linea generale gli alunni provengono da un ambiente socio culturale medio che influisce sulla crescita della personalità degli alunni. A livello disciplinare mostrano un comportamento abbastanza vivace e per alcuni versi oramai controllabile. All'interno della classe sono presenti 2 alunni con disabilità. Entrambi gli alunni seguono una programmazione differenziata. Uno dei due, durante il primo quadrimestre ha seguito una programmazione per obiettivi minimi. Dopo gli scrutini del primo quadrimestre il Consiglio di classe, ha valutato e proposto alla famiglia il passaggio ad una programmazione differenziata, avendo rilevato un sensibile stato di stress e di frustrazione dell'alunno. Si è, pertanto, proceduto a tale passaggio. Gli alunni sono seguiti da 2 insegnanti di sostegno e le programmazioni sono state elaborate tenendo conto delle specificità e delle potenzialità di ciascun alunno per il raggiungimento del successo formativo.

Fin dall'inizio dell'anno scolastico alcuni alunni hanno presentato delle difficoltà a seguire in modo regolare lo svolgimento del programma, ma successivamente, hanno mostrato maggiore partecipazione ed interesse anche se non tutte le carenze sono state superate pienamente. Compito degli insegnanti è stato pertanto quello di rafforzare e consolidare l'interesse allo studio e all'approfondimento culturale, facendo aumentare i livelli di attenzione e di partecipazione, nonché l'impegno personale. Nel complesso sono state accettabili le risposte agli stimoli offerti; il grado di coinvolgimento degli alunni è andato crescendo, qualificandosi alla fine in maniera accettabile. All'interno della classe si sono evidenziati diversi livelli di apprendimento: un gruppo ristretto si è distinto per interesse, partecipazione e per i risultati apprezzabili raggiunti in tutte le discipline; altri, pur dotati di discrete capacità, non le hanno messe in pratica raggiungendo comunque risultati pienamente sufficienti; un altro gruppo, raggiunge una stentata sufficienza, nonostante qualche carenza, soprattutto nell'espressione linguistica e nelle discipline logico-matematiche.

La classe ha usufruito di continuità didattica in molte discipline, fra cui quelle d'indirizzo, ma anche nei confronti dei nuovi docenti quasi tutti gli alunni hanno risposto positivamente adattandosi a nuove metodologie didattiche e alle crescenti difficoltà dei programmi ministeriali del quinto anno.

In generale gli alunni hanno seguito le varie attività didattiche in particolare nel secondo quadrimestre. Pochi sono stati quelli che in tale secondo periodo dell'anno hanno evidenziato discontinuità e impegno alterno. Gli alunni hanno mostrato un atteggiamento in evoluzione positiva nei confronti delle varie discipline e una partecipazione generalmente attiva e produttiva. Per gli allievi che hanno invece mostrato carenze di base di un certo rilievo, sono state operate azioni di stimolo e interventi di recupero personalizzato (ulteriori spiegazioni, esercitazioni individuali). In generale il comportamento è andato progressivamente evolvendosi verso un maggior grado di maturità e responsabilità.

Il programma, per alcune discipline, è stato svolto in tutte le sue parti secondo le modalità previste nella programmazione annuale, per altre a causa di difficoltà pregresse che hanno rallentato il programma didattico non è stato possibile.

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

I genitori degli allievi sono stati contattati attraverso le consuete modalità dei colloqui individuali e generali. Modesta è stata la partecipazione delle famiglie.

ELENCO DOCENTI

| DOCENTE | MATERIE | ORE | STATO GIURIDICO DOCENTE | CONTINUITA' | MEMBRI INTERNI |
|--|---|-----|-------------------------------|-------------|-------------------|
| Merelinda Staita | Italiano e Storia | 6 | T.D. | 4-5 | |
| Edmondo Giglio | Matematica | 3 | T.I. | 3-4-5 | |
| Deborah Bernardi | Inglese | 2 | T.I. | 5 | |
| Luisa Digrande | Francese | 3 | T.I. | 3-4-5 | |
| Genovese Luca | Diritto e Tecn. Amm. | 5 | T.I. | 5 | |
| Angela Ribbera (supplente Ravalli Eliana) | Scienza e cultura degli alimenti | 3 | T.I. | 5 | X |
| Nunzio Cilia | Cucina | 6 | T.I. | 3-4-5 | X |
| Sebastiana Compagnino | Lab. cucina (compresenza alimentazione) | 1 | T.D. | 5 | |
| Domicolo Giancarlo | Scienze motorie | 2 | T.I. | 3-4-5 | |
| Puglisi Antonino | Religione Cattolica | 1 | T.I. | 3-4-5 | |
| Claudia Esposito | Alternativa alla religione Cattolica | 1 | T.I. | 5 | |
| La Rosa Federica (supplente Filorizzo Rosario) | Laboratorio di sala | 2 | T.D. | 5 | X |
| Chiara Fidone | Sostegno | 18 | T.D. | 5 | |
| Giuseppina Cavarra | Sostegno | 9 | T.D. | 5 | |

- Favorire l'adattabilità "al cambiamento".
- Promuovere l'apprezzamento dei "valori" etici e morali.
- Favorire il confronto e l'interazione con "l'altro", attraverso rapporti di empatia e rispetto

COMPETENZE TRASVERSALI RAGGIUNTE

Il C. d. C. ha valutato che al termine del percorso di studi ogni alunno ha raggiunto le seguenti competenze:

- Essere capace di comprendere e selezionare informazioni e gestirle con criteri di priorità, complessità e logica consequenzialità.
- Saper “leggere” e “interpretare” criticamente testi, dati informazioni, immagini, schemi.
- Saper documentare e comunicare, sia in forma scritta che orale, in maniera adeguata al contesto, all’interlocutore, alla situazione.
- Saper utilizzare i linguaggi specifici di indirizzo acquisiti per comunicare, rappresentare, organizzare ed elaborare gli aspetti tecnici del proprio lavoro, utilizzando anche strumenti informatici e telematici.
- Essere capace di operare sia autonomamente che in team, acquisendo la metodica di studio e le capacità organizzative necessarie sia per l’inserimento nel mondo del lavoro, sia per la prosecuzione universitaria degli studi.
- Essere capace di utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.

METODOLOGIA

IL C.d.C. ha operato una scelta varia delle strategie metodologiche in concordanza e in considerazione dei ritmi e degli stili di apprendimento degli alunni, affinché i metodi risultassero il più possibile individualizzati. A tale scopo ha ritenuto necessario:

- Comunicare l'obiettivo.
- Creare un clima sereno.
- Usare un linguaggio di facile comprensione e adeguato alla propria utenza.
- Favorire l'autovalutazione.
- Adattare e calibrare i contenuti alle possibilità di apprendimento degli allievi.
- Favorire l'autostima.
- Verificare frequentemente e fornire feed-back.
- Favorire il dialogo e il confronto.
- Favorire l'apprendimento attivo (partire dal noto per arrivare al nuovo).
- Far vivere l'errore come momento di riflessione per costruire e migliorarsi.

STRATEGIE E STRUMENTI

Le strategie didattiche eseguite sono state rivolte alla ricerca della qualità delle relazioni interpersonali e la creazione di un clima sociale e positivo, caratterizzato da accoglienza, sicurezza, fiducia, autonomia, autostima, aiuto e collaborazione.

E' stato favorito il lavoro individualizzato nel perseguire gli obiettivi formativi di base, il lavoro di gruppo come tecnica principale di socializzazione e cooperazione. I docenti hanno alternato le lezioni frontali con l'uso di strumenti informatici e multimediali, immagini, film, video YOUTUBE, ppt e App. Inoltre i docenti hanno seguito costantemente il processo di apprendimento degli allievi informandoli dei risultati conseguiti anche attraverso la discussione degli elaborati.

I docenti hanno adottato i seguenti strumenti:

- Libri di testo
- Mezzi informatici e audiovisivi
- Schede di lavoro
- Schede riassuntive
- Mappe
- Lavori di gruppo
- Registro elettronico Argo
- Apps

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Nell'arco dell'anno, per accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si sono privilegiati i seguenti strumenti di verifica:

- prove orali
- relazione scritta e/o orale
- test e questionari
- esercitazioni di gruppo
- attività di laboratorio
- lettura e analisi dei testi
- esercizi individuale e/o di gruppo
- tema, saggio breve.

Le verifiche sono state di tre tipi e cioè: diagnostiche, formative e sommative: le prime, in ingresso, hanno accertato i prerequisiti necessari per affrontare i contenuti del nuovo anno, le seconde in itinere, hanno verificato le conoscenze, i dubbi, le problematiche relative all'apprendimento dei contenuti di ciascun modulo o parte di esso, le terze, somministrate alla fine della trattazione di ogni modulo, hanno accertato la preparazione ottenuta e il raggiungimento degli obiettivi.

Verifiche per competenze con il digitale: pagina web; immagini; mappe e presentazioni (Ppt, Slides). Per quanto riguarda la valutazione essa è stata strettamente riferita agli obiettivi che hanno orientato l'azione didattica, obiettivi che dunque sono stati utilizzati come criteri di base. Nel misurare il profitto si è tenuto conto oltre che delle conoscenze ed abilità acquisite anche della frequenza, dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, dei progressi conseguiti rispetto al livello di partenza.

MODALITA' DI RECUPERO DELLE CARENZE DEL I QUADRIMESTRE

| | |
|-----------------------------------|------------|
| Matematica | In itinere |
| Diritto e Tecniche amministrative | In itinere |
| Inglese | In itinere |
| Francese | In itinere |
| Alimentazione | In itinere |
| Italiano-Storia | In itinere |

CRITERI DI VALUTAZIONE

Allo scopo di misurare l'andamento del processo educativo e per avere costanti informazioni sui ritmi di apprendimento, sulla rispondenza della classe agli obiettivi didattici e sui risultati raggiunti, le verifiche nell'ambito delle diverse discipline sono state frequenti, se pur diverse nella forma e nelle finalità: a quelle di tipo conoscitivo, volte ad accertare l'acquisizione di abilità operative e la validità del metodo di studio seguito, si sono affiancate quelle di tipo valutativo, periodiche e finali, per l'attribuzione del voto di profitto. Esse sono state realizzate attraverso prove scritte come: elaborati d'italiano tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano), tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo), tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità), prove strutturate e semi-strutturate, traduzioni, relazioni sulle attività di laboratorio, e prove orali. Il momento valutativo è stato considerato, a pieno titolo, parte integrante di un percorso di crescita globale dell'alunno. I criteri di valutazione tengono conto di due obiettivi primari: garantire la massima trasparenza e assicurare parametri omogenei in tutte le discipline. Il Consiglio di classe, pertanto, nell'ambito della programmazione iniziale, ha concordato i seguenti criteri di valutazione:

- livelli di apprendimento raggiunti
- progressi in relazione ai livelli di partenza
- situazione della classe
- situazione personale dell'allievo
- impegno e frequenza
- capacità di lavoro autonomo
- capacità di collegare le conoscenze acquisite
- capacità di riconoscere contenuti noti in situazioni nuove

Per la valutazione finale i singoli docenti hanno tenuto conto dei seguenti criteri sulla base degli indicatori sotto esplicitati:

| | |
|-------------------|---|
| Conoscenza | Possesso di contenuti disciplinari di maggiore o minore ampiezza e complessità (teorie, principi, concetti, termini, argomenti, regole, procedure) |
| Competenza | Uso delle conoscenze acquisite per l'esecuzione di un compito, semplice o complesso, oppure per la soluzione di un problema |
| | Uso corretto dei vari linguaggi e strumenti disciplinari |
| Capacità | Capacità di analizzare i singoli elementi di un insieme Capacità di cogliere la visione globale di parti più o meno ampie Uso autonomo e significativo di determinate conoscenze e competenze, anche in funzione di nuove acquisizioni. |

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA (PTOF)

La valutazione complessiva, nei vari ambiti disciplinari è dovuta a seguito di una analisi critica del rendimento degli alunni nel corso dell'anno scaturita dalle diverse prove somministrate, tenendo in considerazione i seguenti elementi:

VOTO 10

Pienamente rispettoso del regolamento d'istituto, maturo per responsabilità e collaborazione, propositivo e trainante nel dialogo educativo didattico;

Frequenza delle lezioni assidua e continua;

Assenza di sanzioni disciplinari.

VOTO 9

Rispettoso del regolamento d'istituto, comportamento buono per responsabilità e collaborazione, impegno e partecipazione propositiva alle attività didattiche;

Frequenza delle lezioni costante.

Assenza di sanzioni disciplinari.

VOTO 8

Rispettoso del regolamento d'istituto, comportamento buono per responsabilità e collaborazione, impegno e partecipazione attiva alle attività didattiche;

Frequenza delle lezioni normale;

Assenza di sanzioni disciplinari.

VOTO 7

Non sempre rispettoso del regolamento d'istituto, impegno parziale e partecipazione discontinua alle attività didattiche

Frequenza poco regolare

Presenta una o più note disciplinari (fino a tre) riportate sul registro di classe.

VOTO 6

Irrispettoso del regolamento d'istituto, comportamento non sempre accettabile per responsabilità e collaborazione Impegno saltuario nelle attività didattiche.

Frequenza delle lezioni saltuaria;

Presenta più annotazioni sul registro di classe per comportamenti gravi e/o reiterati (a partire da 4).

VOTO 5

Inosservanza reiterata del regolamento d'istituto, scarso impegno e partecipazione alle attività didattiche;

Frequenza delle lezioni del tutto irregolare;

Presenza di una o più sanzioni disciplinari irrogate allo studente dal Consiglio di classe, che comporti l'allontanamento dalla comunità scolastica con o senza obbligo di frequenza a causa di violazioni gravi dei doveri degli studenti, con comportamenti di particolare ed oggettiva gravità, come codificati dal regolamento di disciplina di istituto:

- la regolarità della frequenza
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo didattico
- l'impegno
- l'acquisizione delle conoscenze
- le capacità e abilità evidenziate
- le competenze raggiunte
- le reali potenzialità di ciascun alunno.

SPAZI

L'attività didattica in presenza si è svolta utilizzando tutti gli spazi fruibili all'interno dell'Istituto: classe, laboratorio di cucina e di sala, laboratorio linguistico e informatico, campo esterno (ass. Dario Nicosia onlus), aula magna (in quanto l'auditorium è in fase di ristrutturazione).

PARTE TERZA

VERSO L'ESAME DI STATO

ARGOMENTI SVOLTI IN FORMA PLURIDISCIPLINARE

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento, anche attraverso percorsi pluridisciplinari che coinvolgono trasversalmente le diverse discipline.

I seguenti percorsi sono stati affrontati in modo interdisciplinare:

| Nuclei tematici | Discipline | Proposta argomenti |
|-----------------|--------------------|--|
| Ecologia | Italiano | Giovanni Pascoli Il simbolismo pascoliano (l'attenzione per la <i>Natura</i>) Storia - la Guerra di Libia e il riferimento all'opera " <i>La Grande Proletaria si è mossa</i> " |
| | Inglese | Sustainability Going Green From Farm to Fork |
| | Sc. alimenti | Alimentazione e ambiente: La sostenibilità del regime alimentare |
| | Lab. Sala | Cocktail sostenibili a zero sprechi |
| | Lab enogastronomia | L'IMPRONTA IDRICA E LA CUCINA A KM 0 |
| Lavoro | Italiano | Giovanni Verga in particolare la raccolta " <i>Vita dei Campi</i> " e la novella <i>Rosso Malpelo</i> Storia - La Seconda Rivoluzione Industriale |
| | Inglese | Cover Letter Chef Bottura |
| | Sc. alimenti | Sicurezza alimentare e obblighi dell'OSA |
| | Lab. Sala | Le professioni legate ai superalcolici |
| | Lab enogastronomia | DECRETO LEGISLATIVO 81/2008 |
| Guerra | Italiano | Gabriele D'Annunzio Storia - Prima Guerra Mondiale Giuseppe Ungaretti Storia - Prima Guerra Mondiale Salvatore Quasimodo Storia - Seconda Guerra Mondiale |
| | Inglese | Imagine by John Lennon |
| | Sc. alimenti | La razione K |
| | Lab. Sala | L'origine dei cocktail |
| | Lab enogastronomia | ANCEL KEYS |
| Cibo e salute | Italiano | Giovanni Verga Il cibo in Verga: ricchi e poveri a tavola nella seconda metà dell'Ottocento Gabriele D'Annunzio La tavola preferita da D'Annunzio Giovanni Pascoli Il cibo nelle opere di Pascoli |

| | | |
|--|--------------------|---|
| | | <p>Luigi Pirandello Il cibo e la tavola nelle novelle di Pirandello</p> <p>Italo Svevo La cucina di Italo Svevo</p> <p>Storia: Verga - la Seconda Rivoluzione Industriale; D'Annunzio - Prima Guerra Mondiale;</p> <p>Pascoli - La Guerra di Libia; Pirandello - Il Fascismo.</p> |
| | Inglese | Nutrition/The Food Pyramid |
| | Sc. alimenti | Obesità |
| | Lab. Sala | Alcol e salute |
| | Lab enogastronomia | LA QUALITA' DEGLI ALIMENTI |

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Anche il nostro Istituto ha, già da tempo, recepito l'introduzione nel curricolo dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione così come previsto dalla Legge n. 169/2008 a partire dall'a.s. 2009/10. Tale insegnamento si è articolato tanto in una dimensione specifica integrata alle discipline dell'area storico-sociale quanto in una dimensione educativa che ha attraversato l'intero processo di insegnamento/apprendimento.

Come previsto dalla CM 86/2010, i contenuti dell'area storico-sociale sono stati integrati con un repertorio di contenuti specifici che partendo dalla conoscenza della Costituzione hanno inteso formare mentalità aperte ad una visione multi prospettica e plurale della realtà.

I contenuti specifici hanno riguardato altresì le conoscenze relative all'ordinamento della Repubblica, nonché, grazie anche all'apporto dell'ambito linguistico, all'organizzazione politica ed economica dell'Europa e ad importanti documenti internazionali.

L'educazione alla Costituzione e ai diritti/doveri di una cittadinanza attiva ha coinvolto trasversalmente tutte le altre aree, per valorizzare i temi trasversali della legalità e della coesione sociale, dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del rispetto delle diversità, del dialogo interculturale, dell'etica della responsabilità individuale e sociale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale.

La classe ha partecipato alle seguenti attività curriculari ed extra curriculari:

Attività di Orientamento in Uscita svolto dai ragazzi nel corso del quarto e quinto anno:

a.s. 2022/23

- Incontro con il referente della Nissolino Corsi, scuola di formazione per la preparazione ai concorsi delle forze dell'ordine e della Pubblica Amministrazione
- Incontro con Medform
- Incontro con l'Università degli Studi di Catania: Di3A (dipartimento di agricoltura, alimentazione e ambiente) per promuovere il corso triennale di scienze e tecnologie per la ristorazione e distribuzione degli alimenti
- Incontro con un referente della Camera del lavoro di Ragusa

a.s. 2023/24

- Partecipazione al salone dell'Università di Catania;
- Incontri con il referente del Di3A (dipartimento di agricoltura, alimentazione e ambiente) dell'università degli studi di Catania per promuovere il nuovo corso aperto a Ragusa in Gestione dei sistemi produttivi agrari mediterranei
- Incontro con il referente del corso di laurea in scienze Motorie che si è aperto a Ragusa
- Incontro con incontro con il direttore della CNA Giorgio Stracquadaino per discutere sul tema: "Come Avviare un'attività imprenditoriale"
- Incontro Massimo Giudice referente della Confesercenti
- Incontro con il centro per l'Impiego

La classe ha svolto, inoltre, diverse attività extra curricolari formative, quali:

- aperitivo a cinque stelle;
- sagra del pesce Pozzallo "appendice del gusto"
- peace film festival;
- cena di gala emaia;
- welcome coffe sottosegretario P.I.;

- Inaugurazione teatro comunale VITTORIA

La valutazione di Cittadinanza e Costituzione ha trovato espressione nel complessivo voto delle discipline umanistiche ma anche nel voto di comportamento.

Come argomento di educazione civica il consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico ha individuato il tema del "lavoro" trattato in un'ottica interdisciplinare, attraverso la progettazione dell'UDA **"IL LAVORO COME MEZZO DI CRESCITA SOCIALE...NELL'ERA DIGITALE"** che a fine anno scolastico darà come prodotto finale una presentazione (molto probabile si tratti di un podcast) su tale tema che raccoglierà il lavoro fatto in tutte le discipline. Date le particolari peculiarità della classe, specie nella parte iniziale dell'anno si è deciso di dedicare alcune ore di educazione civica al "rispetto delle regole", alla cultura della legalità decisamente contrapposta a diversi luoghi comuni tipici dell'illegalità.

Di seguito si presenta l'UDA di educazione civica proposta agli alunni.

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 23/24

CLASSE VA ALB.

“Il lavoro come mezzo di crescita sociale...nell’era digitale”

| | |
|-----------------------|--|
| DESTINATARI | Scuola: Istituto d’Istruzione Superiore “G. Marconi”, Vittoria Classe: 5 A - Indirizzo ALB: studenti n. 14 Alunni con disabilità: n. 2 Destinatari diretti dell’intervento: Alunni della classe |
| CONTESTO DELLA CLASSE | La classe V A ALB, composta da 16 alunni con una sufficiente preparazione media, partecipa al dialogo educativo con discreto interesse e responsabilità, offrendo contributi attinenti e interessanti spunti di riflessione. Tutti, se adeguatamente stimolati, si mostrano disposti a sperimentare nuove forme di apprendimento, di tipo collaborativo con il supporto delle tecnologie informatiche. |
| TITOLO UDA | <i>Il lavoro come mezzo di crescita sociale..... nell’era digitale</i> |

TEMATICA INDIVIDUATA

Il percorso mira a diffondere tra i discenti il culto del lavoro come dimensione che aiuta la realizzazione dell'uomo e la crescita sociale in un'era segnata digitalmente.

Nella Costituzione Italiana, infatti, il termine più ricorrente dopo "legge" è "lavoro" o "lavoratori". Il significato di lavoro, non riconducibile solo all'occupazione e alla retribuzione, è come una bussola, ed è stato pensato per orientare il cammino di una società. Esso rimanda sempre al significato della dignità della persona e della sua concreta realizzazione come realizzazione di libertà, di crescita personale e comunitaria, di inclusione e di coesione sociale.

Il mondo del lavoro è l'ambito privilegiato da cui partire per un progetto di promozione dell'uomo e di ogni realtà che lo riguarda, a cominciare dalla famiglia.

Infatti il lavoro è:

- STRUMENTO E CONDIZIONE DI LIBERTÀ SOCIALE, POLITICA, PERSONALE E CULTURALE

L'uomo, che è il protagonista della storia, potrà essere il protagonista della propria esistenza fondata sul lavoro come impegno costruttivo del bene comune e come strumento insostituibile per soddisfare le esigenze primarie.

Il lavoro è per l'uomo il mezzo per essere libero, il mezzo, come scrive Adriano Olivetti, per "volgere l'animo verso una meta più alta, non un fine individuale o un profitto personale, ma un contributo alla vita di tutti sul cammino della civiltà".

- STRUMENTO DI REALIZZAZIONE UMANA

Il lavoro nelle sue varie forme è da considerare come un valore essenziale per la piena realizzazione della persona umana, ma anche come modalità attraverso cui l'uomo esercita il "dominio" sulla Terra e partecipa alla costruzione del bene comune, nella storia.

- MEZZO DI PROMOZIONE E DI PROGRESSO SOCIALE

Il lavoro deve essere orientato al vero progresso sociale, capace di coniugare sviluppo, autorealizzazione, produzione della ricchezza insieme a solidarietà e giustizia. Il lavoro è un bene prezioso, un bene di tutti, un bene per tutti.

È necessario, specie nell'attuale contesto storico-sociale, che al lavoro venga restituita la sua dignità ed il suo compito generativo di benessere e di legalità.

Il lavoro in quest'ottica è quella risorsa indispensabile da cui saper trarre sempre il meglio, nella ricerca di benessere per tutti ed avendo come obiettivo il vero progresso umano e sociale.

- IL CONTESTO DIGITALE

Oggi il lavoratore si ritrova inserito in un contesto digitale. Non si può non essere dotati di spid, di carta d'identità elettronica, di mail e, presto di PEC; non si può star fuori dai social, non si possono non conoscere gli strumenti di moneta elettronica. Spesso si dispone di un conto corrente on line.

Tutto questo richiede una formazione specifica ed un costante aggiornamento.

| | |
|--|--|
| | <p>Il progetto fa riferimento ai contenuti del Diritto al Lavoro, non ridotti a semplice studio delle fonti normative, ma come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo. Concetti e conoscenze, non sono nozioni fine a se stessi e la scelta dei metodi e degli strumenti vuole promuovere processi intenzionali di cambiamento attraverso l'azione, rendendo i discenti consapevoli delle loro scelte.</p> <p>La suddetta UdA è una UdA "strategica" poiché nasce dall'esigenza di accrescere la consapevolezza negli stessi del percorso formativo intrapreso con la scelta del settore lavorativo alla luce, anche, delle esperienze pregresse vissute.</p> <p>Questo percorso strutturato per tappe può essere visto come un cammino di "iniziazione professionale" dello studente che deve essere messo in grado di raggiungere dei traguardi conoscitivi necessari per entrare nel mondo del lavoro, dal:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i documenti amministrativi necessari all'ingresso nel mondo del lavoro autonomo (es. apertura Partita IVA) e le misure agevolative esistenti per le nuove attività; - Leggere comprendere e interpretare annunci di lavoro, candidarsi per le offerte d'impiego su Internet, sui giornali e sulle riviste specializzate, effettuare un bilancio delle competenze da presentare quale aspirante lavoratore subordinato, sulla base di modelli di presentazione di sé (es. curriculumvitae-Europass). |
| COMPETENZE DA PERSEGUIRE | <ul style="list-style-type: none"> - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. - Individuare nella formazione professionale qualificata il fondamento del saper fare impresa. - Sviluppare capacità di autoanalisi per la conoscenza delle proprie capacità organizzative da spendere nel mondo del lavoro. - Introduzione, orientamento alla comprensione e alla produzione del Curriculum Vitae secondo il modello europeo. - Conoscenze essenziali per l'accesso al lavoro e alle professioni. - Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete. - Sapere adottare comportamenti corretti e sicuri nei luoghi di lavoro. |
| MODALITÀ, TEMPI E DISCIPLINE COINVOLTE | <p>Il percorso si svilupperà nell'arco di n.33 ore complessive, da avviare il 1° quadrimestre e completare entro l'anno.</p> <p>Discipline coinvolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lingua e Letteratura Italiana: n°4ore - Storia: n° 2ore - Lingua Inglese: n° 4 ore - Lingua Francese: n°2ore - Matematica: n° 2 ore - Dir. E Tecn. Ammin.: n°6 ore - Scienza e Cultura degli Alimenti: n°3ore |

| | |
|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> - Lab. di Accoglienza Turistica: n°3ore - Scienze Motorie: n°3 ore - Religione: n°2 ore |
| <p>ENTI/AZIENDE/ASSOCIAZIONI POTENZIALMENTE COINVOLGIBILI</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Ufficio Provinciale del Lavoro - Ragusa - Ordine dei Consulenti del Lavoro–Ragusa - Ordine dei Dottori Commercialisti -Ragusa - CCIAA sud-est Sicilia–Ragusa |
| <p>PIANO DI PROGETTO</p> | <p>Materie:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lingua e Letteratura Italiana/Storia: il lavoro nella letteratura ● Lingua Inglese: Cosa è la Digital Competence e Perché è necessaria nel mondo aziendale. Caso Studio Wine and Web ● Laboratorio di Sala e Vendita: parole del diario di Anna. ● Matematica: Lettura e analisi di grafici. ● Dir. eTecn.Ammin.: <p>MODULO DA PAROLE O_STILI: <i>LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Scienza e Cultura degli Alimenti: food delivery e ristorazione |

| | |
|---|--|
| <p>PRODOTTI O ATTIVITA'INTERMEDIE E CONCLUSIVE DAVALUTARE</p> | <p>Si prevede una valutazione intermedia, per il I° quadrimestre, per il II° quadrimestre, la valutazione finale dell'attività verterà nella realizzazione della lettera di accompagnamento e del C.V., nella ricerca del lavoro attraverso siti web dedicati e di invio delle candidature, nella simulazione di un colloquio di lavoro.</p> |
|---|--|

*Il Referente di Educazione Civica
(Prof. Luca Genovese)*

PROGETTO “ALTERNANZA SCUOLA -LAVORO”(PCTO)

Relazione finale

prof. Nunzio Cilia

Anno scolastico 2023/24

Classe 5 A ENOGASTRONOMIA

Presentazione

La legge 107/2015 (art.1, commi dal 33 al 43), denominata “La Buona Scuola”, dispone l’obbligo di realizzare percorsi di Alternanza scuola lavoro nel secondo biennio e nell’ultimo anno degli Istituti Professionali, con una durata complessiva di almeno 400 ore (adesso le ore sono minimo 210), da distribuire nel terzo, quarto e quinto anno di corso. L’Alternanza scuola lavoro, la cui denominazione a seguito dell’ Art. 57, comma 18 della legge di BILANCIO 2019 è stata rinominata P.C.T.O., è una modalità didattica innovativa, che attraverso l’esperienza pratica aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi, rappresenta un percorso formativo che si articola in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro. L’impresa/ente che ospita lo studente assume il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell’aula e del laboratorio. Il progetto Alternanza scuola- lavoro ha coinvolto la classe V B sala e vendita dell’Istituto G. Marconi di Vittoria, per un totale di n. 19 alunni.

L’organizzazione del progetto è stata effettuata in diverse fasi:

-La prima è stata quella di presentare tale progetto al Dirigente scolastico e quindi al Consiglio di classe;

-La seconda è stata quella di coinvolgere gli stessi alunni, facendo loro conoscere il progetto del percorso ASL, il contenuto, i tempi di attuazione, gli obiettivi e le strategie;

-La terza è stata quella di predisporre, insieme al personale della segreteria, tutta la documentazione necessaria che, al rientro allo stage gli alunni hanno consegnato debitamente compilata.

-La quarta fase, al rientro dallo stage, è stata quella di valutare l’attività di alternanza, recependo il giudizio del tutor aziendale ed esaminando i moduli compilati a cura degli alunni.

L’attuazione del progetto.

Lo stage formativo per tutti gli alunni si è svolto in aziende del territorio al terzo e quarto anno. Gli alunni, aiutati dal docente tutor e in maniera indipendente hanno trovato l’azienda dove svolgere lo stage e periodicamente in classe si effettuava un monitoraggio per controllare la regolare attività di stage e la corretta compilazione dei registri presenze.

Attività svolte:

- 08/01/2021 orientamento on line

- 26/04/2021 corso haccp
- 08/06/2021 orto d'asporto
- 24/25/26/ 05/2021 laboratorio del gusto
- 10/06/al 31/08/2021 stage in aziende ristorative del territorio
- 31/10/2021 symposium del pomodoro
- 12 al 16/04/2021 analisi sensoriale dell'olio
- 02/02/2022 convegno pinsa pizza alla romana
- 05/05/2022 visita aziendale alla moak e az. Gli aromi
- 04 al 09/04/2022 stage presso villaggio l'olivara di Tropea
- 01/06 al 31/08/2022 stage presso aziende ristorative del territorio
- 25/10/2022 orienta catania
- 04/02/2023 pranzo della solidarietà
- 01/03/2023 fino al termine anno scolastico bar didattico
- 15/10/2023 sagra del pesce Pozzallo appendice del gusto
- 24/10/2023 orienta sicilia Catania
- 22/11/2023 cena di gala emaia
- 18/12/2023 apericena a cinque stelle
- 15/01/2024 welcome coffe sottosegretario P.I.
- 15/02/2024 Inaugurazione teatro comunale VITTORIA

Obiettivi

L'alternanza scuola lavoro assume una valenza centrale nel piano dell'offerta formativa del nostro Istituto: la realizzazione dei percorsi formativi che utilizzano tali metodologie assicura agli allievi, oltre alla conoscenza di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro. Per favorire l'apprendimento ed avvicinare la formazione fornita dalla scuola alle competenze richieste dal mondo del lavoro, si attivano adeguate metodologie didattiche.

In particolare gli obiettivi sono:

a) Tecnico professionali:

- acquisire conoscenze, competenze ed abilità nel relativo ambito di indirizzo, mettendo in atto una didattica laboratoriale che consente di superare il gap tra sapere e saper fare;
- operare confronti tra il sapere tecnico e quello pratico;
- avere un primo contatto con il mondo del lavoro.

b) Personali

- acquisire maggiore motivazione nello studio e conseguentemente contrastare la dispersione scolastica;
- conoscere se stesso e le proprie propensioni nell'ambito professionale in cui opera (valore orientativo).

c) Sociali

- contribuire a creare un'immagine della scuola come entità capace di operare

- uno scambio proficuo con il contesto economico del territorio;
- offrire strumenti utili allo studente in vista del suo futuro ruolo nella società.

Il bilancio del progetto è stato quindi positivo, anche per allievi che in generale non possiedono un curriculum scolastico particolarmente brillante.

Tutti i documenti sono depositati in segreteria e a disposizione della commissione:

- Progetto integrale
- Documentazione attività svolte durante l'anno scolastico
- Scheda riassuntiva delle attività svolte e delle ore effettuate da ciascuno alunno.
- Autovalutazioni

L'insegnante
Nunzio Cilia

PIANI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI

Nella classe sono presenti 2 alunni con disabilità secondo la L.104/92 per i quali è stato predisposto e realizzato il PEI.

Entrambi gli alunni seguono la programmazione differenziata. Durante lo scrutinio del primo quadrimestre si è deciso di modificare la programmazione da obiettivi personalizzati/differenziati a programmazione per obiettivi minimi per l'alunno Jacob Laurentiu.

Il C. d. C. è concorde nell'affermare che gli alunni possono partecipare agli esami di Stato, svolgendo prove differenziate omogenee al percorso svolto, finalizzate al conseguimento di un ATTESTATO delle competenze acquisite, utilizzabile come "credito formativo" per la frequenza di corsi professionali (art. 312 e seguenti del D. L.vo n. 297/94).

L'esame sarà gestito con le stesse modalità utilizzate nelle verifiche orali nel corso dell'anno e si svolgerà in un colloquio orale sul proprio vissuto,

le esperienze fatte durante l'anno scolastico e uno o più argomenti trattati durante il corso dell'anno attraverso una tesina preparata dallo studente con il supporto dell'insegnante di sostegno.

Tutto ciò deve essere svolto in piena collaborazione con l'insegnante di sostegno.

Nelle Relazioni finali in allegato a tale documento, saranno descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame.

MODALITÀ' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE SIMULATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Le prove simulate di italiano sono state somministrate nel secondo quadrimestre (più precisamente giorno 8/4/2024) tenendo conto delle tracce delle simulazioni della prima prova della maturità, svolte secondo la tipologia A, B e C.

Le prove simulate della seconda prova sono state somministrate nel secondo quadrimestre (più precisamente giorno 9/4/2024) tenendo conto delle tracce delle simulazioni trasmesse dal Ministero.

Verrà effettuata, in data 30 maggio 2024, una simulazione del colloquio.

Ciò al fine di far comprendere agli alunni come esso si svolgerà e ricrearne il contesto operativo.

Le prove somministrate e le relative griglie di valutazione sono disponibili in Allegato.

PARTE QUARTA RELAZIONI FINALI

Consuntivo delle attività disciplinari svolte e dei risultati del processo di insegnamento apprendimento

| | | | |
|-----------------------------|---|--------------------|---------------|
| | ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. MARCONI" VITTORIA | Data 04/05/2024 | Pagina 1 di 5 |
| RELAZIONE FINALE | | | |

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

INDIRIZZO SCOLASTICO

ALBERGHIERO MANUTENZIONE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

| | | |
|--|------------------|---------------------------------|
| MATERIA: ITALIANO | | |
| CLASSE V | SEZIONE A | DOCENTE STAITA MERELINDA |
| PRESENTAZIONE DELLA CLASSE <p>La classe V A AL. consta di 14 alunni, 2 femmine e 12 maschi. Nella classe sono inseriti due alunni con BES con disabilità seguiti da due insegnanti di sostegno. Nella fase iniziale, si è lavorato per favorire una maggiore coesione del gruppo classe e per avviare una programmazione comune che tenesse conto di tutte le esigenze di apprendimento. La classe, dal punto di vista didattico, presenta un livello sufficiente. Alcuni alunni, hanno seguito assiduamente le lezioni, hanno partecipato al dialogo educativo e hanno svolto puntualmente i compiti assegnati. Mentre, altri alunni hanno seguito le lezioni, ma non sempre sono stati puntuali nella consegna delle attività programmate ed è stato necessario sollecitarli al lavoro scolastico.</p> <p>Per gli alunni in situazione di diversabilità è stato presentato il PEI con programmazione differenziata per l'alunno S.A. e per l'alunno I. L. Per gli alunni più fragili, si è cercato di compensare tramite un approccio individualizzato e con costanti stimoli all'esercizio nell'esposizione orale e numerose esercitazioni scritte. La programmazione didattica individuale è stata integrata con alcuni argomenti di raccordo con l'anno precedente attraverso attività di cooperative learning.</p> | | |

Conoscenze e contenuti:

- Tra Positivismo e Decadentismo;
- Confronto tra Naturalismo e Verismo;
- Intellettuali, società e lingua nel secondo Ottocento;
- **Giovanni Verga**
- La vita;
- Il pensiero;
- La poetica;
- Le opere;
- La poetica verista;
- *Storia di una capinera*: brano “*C’era un profumo di Satana in me*”;
- *Nedda*: brano “*Nedda e Janu*”;
- *Lettera dedicatoria a Salvatore Farina* (da *L’Amante di Gramigna*, prefazione);
- *Vita dei campi*: “*Rosso Malpelo*” e “*La lupa*”;
- *Novelle rusticane*: “*Libertà*” e “*La roba*”;

- *I Malavoglia: Prefazione e cap. I;*
- *Mastro don Gesualdo: "La morte di Gesualdo" cap. V;*

➤ **La Scapigliatura**

- La poesia del Decadentismo in Francia;
- La poetica del Simbolismo e i maestri del Simbolismo francese;
- Il romanzo decadente;

➤ **Gabriele D'Annunzio**

- La vita;
- Il pensiero;
- La poetica (la figura del superuomo);
- Le opere;
- *Il Piacere: cap. I, 2;*

➤ **Giovanni Pascoli**

- La vita;
- Il pensiero
- La poetica;
- Le opere
- *Myricae: "Lavandare", "X Agosto", "Novembre";*
- *Il Fanciullino;*

➤ **Il Futurismo**

- **Filippo Tommaso Marinetti**
- Il primo manifesto del Futurismo;
- *Zang Tumb Tumb: "Il bombardamento di Adrianopoli";*

➤ **Luigi Pirandello**

- La vita;
- Il pensiero;
- La poetica;

➤ Le opere;

- La poetica dell'Umorismo;

- *Il fu Mattia Pascal*: brano “*Io mi chiamo Mattia Pascal*”, brano “*Io sono il fu Mattia Pascal*”;
- *Novelle per un anno*: “*Il treno ha fischiato*”;
- *Uno, nessuno e centomila*: brano “*Il naso di Moscarda*”;
- I capolavori teatrali;
- *Sei personaggi in cerca d'autore*;

PROGRAMMA CHE SI INTENDE SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

- **Italo Svevo**

- La vita;
- Il pensiero;
- La poetica;
- Le opere;
- *La coscienza di Zeno*: cap. III “*L'ultima sigaretta*” e il cap. IV “*Lo schiaffo del padre*”;

- **Giuseppe Ungaretti**

- La vita;
- Il pensiero;
- La poetica;
- Le opere;
- *L'Allegria*: “*Il porto sepolto*” e “*I fiumi*”;

- **La poesia ermetica**

- **Salvatore Quasimodo**

- La vita;
- Le opere;
- La fase ermetica;
- *Giorno dopo giorno*: “*Alle fronde dei salici*”.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Obiettivi specifici conoscenze:

- Conoscere gli argomenti proposti;
- Conoscere la terminologia specifica della disciplina;
- Conoscere le caratteristiche strutturali delle diverse tipologie testuali;
- Conoscere i principali elementi dell'analisi del testo poetico e letterario.

Obiettivi specifici competenze e capacità:

- Rispettare gli elementi grammaticali nella produzione scritta;
- Gli alunni si sono esercitati sulle seguenti tipologie testuali, previste per la prova scritta dell'Esame di Stato: l'analisi del testo (tipologia A), il testo argomentativo (tipologia B) e il testo espositivo - argomentativo (tipologia C). La classe riesce a svolgere prevalentemente la tipologia C.
- Esporre i contenuti con una adeguata terminologia specifica;
- Contestualizzare autori e correnti letterarie;
- Analizzare i testi letterari conosciuti;
- Saper padroneggiare gli argomenti proposti;
- Saper esporre i contenuti utilizzando un lessico specifico;
- Essere in grado di effettuare gli opportuni collegamenti.

| CRITERIDI VALUTAZIONE | STRUMENTI DELLE MISURAZIONI |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> · IMPEGNO · PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO · PROGRESSONE ALL'APPRENDIMENTO RISPETTO AL LIVELLO INIZIALE <p>La valutazione ha tenuto conto di tutti gli aspetti dell'apprendimento, della quantità e della qualità delle informazioni possedute, della coerenza e della coesione delle informazioni riportate, dell' uso del registro linguistico adeguato, delle capacità di argomentare, delle capacità di affrontare con metodo critico un tema, dell' uso corretto del codice della lingua. Naturalmente, si è tenuto conto anche della continuità dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, della capacità d'autocorrezione.</p> | <ul style="list-style-type: none"> · DOMANDE A RISPOSTA APERTA · DOMANDE A RISPOSTA MULTIPLA · ESERCITAZIONI IN CLASSE E/O A CASA · TEMI · INTERROGAZIONI <p>Oltre alle continue e approfondite lezioni frontali e interattive, l'insegnante ha invitato spesso gli studenti a dibattiti aperti sugli argomenti affrontati in classe, in modo da avviare un dialogo costruttivo per approfondire le conoscenze acquisite attraverso le riflessioni e i commenti personali degli studenti. Sono state stimolate le capacità argomentative degli alunni attraverso la lettura di brani letterari da commentare e analizzare criticamente.</p> <p>Lo studio della storia della lingua e della letteratura italiana si è avvalso dell'analisi del testo come strumento principale per la comprensione dell'opera di un autore e dell'utilizzo specifico della lingua in diversi contesti storici e situazionali.</p> |

STRUMENTIE/O RISORSE MATERIALI: Mappe concettuali, fotocopie e riassunti.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: P. Di Sacco, La Scoperta della letteratura, Pearson.

LA DOCENTE
Prof.ssa Merelinda Staita

| | | | |
|-------------------------|---|--------------------|---------------|
| | ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. MARCONI" VITTORIA | Data 04/05/2024 | Pagina 1 di 2 |
| RELAZIONE FINALE | | | |

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

INDIRIZZO SCOLASTICO

ALBERGHIERO MANUTENZIONE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

| | | |
|--|------------------|---------------------------------|
| MATERIA: STORIA | | |
| CLASSE V | SEZIONE A | DOCENTE STAITA MERELINDA |
| PRESENTAZIONE DELLA CLASSE | | |
| <p>La classe V A AL. consta di 14 alunni, 2 femmine e 12 maschi. Nella classe sono inseriti due alunni con BES con disabilità seguita da due insegnanti di sostegno. Nella fase iniziale, si è lavorato per favorire una maggiore coesione del gruppo classe e per avviare una programmazione comune che tenesse conto di tutte le esigenze di apprendimento. La classe, dal punto di vista didattico, presenta un livello sufficiente. Alcuni alunni, hanno seguito assiduamente le lezioni, hanno partecipato al dialogo educativo e hanno svolto puntualmente i compiti assegnati. Mentre, altri alunni hanno seguito le lezioni, ma non sempre sono stati puntuali nella consegna delle attività programmate ed è stato necessario sollecitarli al lavoro scolastico.</p> <p>Per gli alunni in situazione di diversabilità è stato presentato il PEI con programmazione differenziata per l'alunno S.A. e per l'alunno I. L. Per gli alunni più fragili, si è cercato di compensare tramite un approccio individualizzato e con costanti stimoli all'esercizio nell'esposizione orale. La programmazione didattica individuale è stata integrata con alcuni argomenti di raccordo con l'anno precedente attraverso attività di cooperative learning.</p> | | |

PROGRAMMA SVOLTO ENTRO IL 15 MAGGIO 2024

Conoscenze e contenuti:

- Gli scenari economici e politici all'inizio del Novecento (paragrafi 1-4);
- La Prima Guerra Mondiale (paragrafi 1-8);
- Dalla rivoluzione russa alla dittatura di Stalin (paragrafi 1-5);
- Il regime fascista (paragrafi 1-5).
- La crisi del '29 e il New Deal (paragrafi 1-3).

PROGRAMMA CHE SI INTENDE SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

- Il regime nazista (paragrafi 1-6);
- La Seconda Guerra Mondiale (paragrafi 1-7);
- La guerra fredda (paragrafi 1-5).

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Obiettivi specifici conoscenze:

- Conoscere globalmente i contenuti proposti;
- Conoscere la terminologia specifica della disciplina;

Obiettivi specifici competenze e capacità:

- Esporre i contenuti con linguaggio adeguato;
- Saper padroneggiare gli argomenti proposti;
- Saper esporre i contenuti utilizzando un lessico specifico;
- Essere in grado di effettuare gli opportuni collegamenti.

| CRITERIDI VALUTAZIONE | STRUMENTI DELLE MISURAZIONI |
|--|--|
| <p>1 PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO 1 IMPEGNO 1 PROGRESSONE ALL'APPRENDIMENTO RISPETTO AL LIVELLO INIZIALE</p> | <p>1 DOMANDE A RISPOSTA APERTA 1 ESERCITAZIONI IN CLASSE E/O A CASA 1 INTERROGAZIONI</p> |
| <p>La valutazione ha tenuto conto di tutti gli aspetti dell'apprendimento, dell'evoluzione delle abilità, della partecipazione, della consapevolezza dei percorsi realizzati, dell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze in relazione a ciascun argomento, dell'interesse e della partecipazione, dell'impegno nello studio, dello sviluppo di capacità d'analisi, di sintesi e di rielaborazione secondo le proprie capacità, dell'assiduità nella frequenza e dell'acquisizione degli obiettivi educativi e formativi previsti.</p> | <p>Per lo svolgimento del programma, si è fatto ricorso a lezioni interattive, con una attenta rielaborazione a partire dalle ricerche sui vari siti internet indicati dall'insegnante. Gli strumenti utilizzati sono stati: il libro di testo e numerosi siti internet.</p> <p>Le verifiche d'apprendimento, prevalentemente orali, sono state mirate di volta in volta all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi in termini di conoscenze, competenze e abilità. L'insegnante ha fornito agli studenti anche le mappe e i riassunti degli argomenti per agevolare il loro apprendimento.</p> |

STRUMENTIE/O RISORSE MATERIALI: Mappe concettuali, fotocopie e riassunti.
LIBRO DI TESTO ADOTTATO: G. De Vecchi, G. Giovannetti, *La nostra avventura*, Ed. Rossa, Volume n.3, Pearson.

LA DOCENTE
Prof.ssa Merelinda Staita

Relazione Finale di Disciplina (Inglese) e Programma svolto.

Anno Scolastico: 2023-24

Indirizzo: Alberghiero

Classe: V A

Disciplina: **Inglese**

Docente: Deborah Bernardi

La classe V A indirizzo Alberghiero (Cucina) è composta da 14 studenti di cui due che usufruiscono di PEI con programmazione differenziata.

Sin dall'inizio dell'anno scolastico si sono constatate gravi carenze sia teoriche che pratiche sul fronte della L2. Le conoscenze grammaticali erano carenti e la conoscenza lessicale scarna. Le difficoltà maggiori si sono riscontrate nella produzione orale e nella pronuncia e in alcuni casi anche nella produzione scritta autonoma. Obiettivo principale è stato quello di lavorare sulla motivazione data la difficoltà riscontrata nel completare anche attività non particolarmente complesse.

Si è cercato di fornire strategie di apprendimento che potessero favorire la trasmissione delle conoscenze richieste per aiutarli a sviluppare le abilità e competenze attese. Si è cercato di lavorare in modo trasversale per potenziare reading, listening, speaking e writing.

Si è ritenuto opportuno riprendere nel corso sia del primo che del secondo quadrimestre argomenti grammaticali/lessicali di modo da rinforzare la comprensione della microlingua.

L'impegno degli studenti non è stato omogeneo. Alcuni hanno mostrato maggiore serietà e costanza e sono riusciti a migliorare notevolmente. Altri hanno mantenuto un approccio spesso superficiale faticando maggiormente a raggiungere i risultati attesi. In generale la preparazione risulta, tranne qualche caso, seppur sufficiente, complessivamente di carattere basica.

CONOSCENZE: Le principali strutture morfo-sintattiche, tempi verbali anche complessi, lessico di base e lessico di settore/specialistico. Contenuti principali sulle tematiche affrontate.

ABILITA': Comprensione di testi scritti sia di carattere generale sia di carattere specifico, Comprensione orale dei principali contenuti in formati diversi (video, dialogo, audio). Produzione di brevi testi soprattutto di carattere esplicativo e/o descrittivo.

COMPETENZE: Comunicare in L2 per esporre contenuti specifici ed esprimere una propria opinione in modo essenziale. Riconoscere e cogliere i contenuti principali di testi scritti di tipologia diversa ed individuazione delle "key words". Riflettere sulle tematiche affrontate e fare inferenze interdisciplinari non complesse.

PROGRAMMA

Contenuti Primo Periodo

- **Sustainability**

Biodiversity, Farmers and Earth Markets, Food Sustainability

Reading: Sustainability

- **Fake News** (Reading and Debate)

-Revision Past Simple

-New Gastronomes, Zero Waste

Grammar: Past Perfect

Reading: Chefs Go Green

Massimo Bottura and Food for Soul

-**Imagine** (English Culture)

-The Food Supply Chain, The Organic choice, The GMO's controversy.

Grammar: Relative Pronouns

Reading: Traceability and Certification.

-**What is Digital Competence** (Percorso trasversale con Ed. Civica)

Contenuti Secondo Periodo

-**Recipe Steps**

How to prepare English Gravy

-Wellbeing, Nutrients, Healthy Guidelines.

Grammar: Should/Shouldn't as modal verb

Reading: Nutrition

WHO Healthy guidelines and the Food Pyramid.

-**Food Allergies and Intolerances**

Grammar: Revision Future Will

-**Food Safety**

Reading: HACCP

-**Careers**

The Cover Letter

Grammar: Idioms and Phrasal Verbs

Vocabulary: Formal Letter Expressions

Writing: Writing your own cover letter (Percorso trasversale con Ed. Civica).

METODOLOGIA

Si è prediletto un approccio student-centred ed incentrato sulla comunicazione cercando di promuovere l'interazione dell'intero gruppo classe.

Lezione Frontale, lezione partecipata, lezione laboratoriale in aula informatica, Esercitazioni individuali e di gruppo, Presentazioni multimediali, Brain Storming, TBL, Cooperative Learning.

STRUMENTI

Il libro di testo adottato è Cook Book Club Compact, edizioni CLITT.

Ad implementazione del libro anche schede specifiche, dispense, link per risorse online.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche scritte comprendevano esercitazioni lessicali (traduzioni, completamento, matching...), esercitazioni grammaticali e comprensione del testo con domande a risposte aperte.

Le verifiche orali hanno tenuto in considerazione le interrogazioni di carattere strutturato ma anche la partecipazione attiva con interventi spontanei in merito agli argomenti trattati.

Le valutazioni sono state espresse in decimi ed i criteri hanno tenuto conto del raffronto tra i risultati delle verifiche ed i livelli di partenza. In particolare, oltre alle griglie valutative esplicitate nel PTOF, si è considerato: efficacia comunicativa, correttezza grammaticale, ricchezza lessicale, precisione linguistica, fluidità di esposizione, chiarezza dei contenuti esposti, capacità di rielaborazione, livello di impegno

profuso, atteggiamento propositivo nei confronti delle attività richieste.

RELAZIONE DIDATTICA FINALE
Consuntivo delle attività disciplinari svolte
e dei risultati del processo di insegnamento apprendimento

Anno corso 2023/24

Indirizzo: ALBERGHIERO

Classe: V A

Disciplina: **LINGUA FRANCESE**

Docente:

Prof.ssa: DIGRANDE LUISA

1. Analisi della classe

La classe è formata da 14 alunni, 12 maschi e 2 femmine, due di loro seguono una programmazione differenziata e sono seguiti dalle insegnanti di sostegno.

Da un punto di vista didattico la classe ha mostrato un profitto non sempre omogeneo. Nel corso dell'intero anno scolastico buona parte degli alunni ha partecipato al dialogo educativo in modo discontinuo, raggiungendo risultati solo sufficienti, solo un piccolo gruppo ha partecipato alle lezioni in modo attivo e costante, con buoni livelli di preparazione. La partecipazione al dialogo educativo non è stata inizialmente soddisfacente, ma è migliorata nel corso dell'anno scolastico e nel complesso la preparazione della classe, pur non omogenea, è risultata adeguata.

2. Obiettivi di apprendimento raggiunti: Alla fine dell'anno scolastico gli alunni hanno acquisito, seppur secondo livelli diversi di padronanza, le seguenti conoscenze, abilità e competenze.

2.1 Conoscenze:

-Conoscenza della microlingua di settore inerente al mondo della cucina e degli alimenti, nello specifico i

contenuti disciplinari (sotto enunciati)

-Conoscenza delle nozioni di base sul rapporto tra alimentazione e salute.

2.2 Abilità:

- Uso della lingua per esporre argomenti del settore professionale, anche a carattere personale e critico.

- Individuazione degli elementi essenziali in un testo e con esposizione in maniera coerente.

2.3 Competenze:

-Saper affrontare in L2 l'argomento specifico del settore professionale in modo sufficientemente corretto.

-Saper cogliere il senso generale di un testo scritto.

3. **Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione**

MODULE 1 : ALIMENTATION DIÉTÉTIQUE

Les produits BIO

Les OGM en alimentation

Les nouveaux régimes diététiques

La pyramide alimentaire

Les matières grasses

MODULE 2: UN BON VERRE DE VIN

Petite histoire du vin

Les régions viticoles françaises

La classification des vins

Le Champagne

MODULE 3: LA CUISINE FAIT LE TOUR DU MONDE

Découvrez un pays par sa cuisine: Les USA, Le Mexique, L'Asie, La Chine, L'Afrique, L'Europe.

MODULE 4: OBJECTIF JOB

Réglementation et emploi en œnogastronomie : la méthode HACCP, traçabilité alimentaire

La conservation des aliments : la congélation, chaîne du froid, sous vide, les additifs.

Le droit du travail : convention collective nationale de la restauration, stage en entreprise, lettre de demande d'emploi, Curriculum Vitae, entretien d'embauche.

Durante l'anno sono stati scelti argomenti di civiltà francese su base interdisciplinare, letture di Approfondimento e di interesse specifico per lo studio dell'enogastronomia: Le Vin Cerasuolo; Les Troubles Du Comportement Alimentaire: Anorexie, Boulimie Et Obésité.

GRAMMATICA: riepilogo delle principali strutture grammaticali e sintattiche.

3.1 **Attività di recupero**: le attività di recupero sono state svolte in itinere

3.2 **Percorsi di educazione civica** : Le droit du travail

3.3 **Percorsi del curriculum digitale affrontato**: Realizzazione di PowerPoint sulla storia della cucina francese e sui piatti della cucina mondiale.

4. **Metodologie didattiche utilizzate**: L'attività didattica è stata organizzata in unità di lavoro di lunghezza congrua alle esigenze didattiche e alle risposte della classe. È stato scelto un approccio comunicativo, incentrato sulle competenze e sull'utilizzo della lingua per scopi interattivi. Le metodologie adottate sono state prevalentemente lezioni frontali, accompagnate da discussioni guidate, lavoro individuale, attività di ripasso ed approfondimento.

5. **Materiali didattici e strumenti di lavoro utilizzati**:

Oltre al libro di testo sono stati forniti appunti, dispense vari per approfondire alcuni argomenti. Pc e Tv sono stati utilizzati per la visione e l'ascolto di video.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: "A TABLE" (A. De Carlo Edizione Hoepli).

6. Verifiche e valutazione

Le verifiche scritte sono state composte da: prove di comprensione del testo, produzione scritta con quesiti aperti, esercizi di completamento.

Le prove orali hanno riguardato le interrogazioni, la lettura e comprensione, ma anche la valutazione degli interventi spontanei, delle discussioni e nella comprensione della lingua orale.

Nella valutazione delle prove sono stati presi in considerazione: - allo scritto: correttezza ortografica e rispetto delle regole grammaticali, proprietà lessicale, pertinenza, adeguatezza alla tipologia di messaggio prodotto ed al contesto situazionale, capacità di analisi e sintesi, conoscenze acquisite. - all'orale: pronuncia ed intonazione, efficacia della comunicazione, adeguatezza alla situazione comunicativa, comprensione del messaggio orale, conoscenza dei contenuti. Si segnala che, nella valutazione finale, si è tenuto conto anche dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione evidenziati e dei progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza, oltre alla valutazione generale del complessivo rendimento dell'allievo. La valutazione è stata espressa in decimi.

RELAZIONE DIDATTICA FINALE

Consuntivo delle attività disciplinari svolte

e dei risultati del processo di insegnamento apprendimento

Anno Corso **2023/24** Indirizzo: **ALBERGHIERO** Classe: **V A**

Disciplina: **Matematica** Docente: Prof. **Giglio Edmondo**

1. Analisi della classe

La classe è formata da 15 alunni.

Dal punto di vista disciplinare la classe sin dall'inizio dell'anno scolastico ha evidenziato una certa vivacità e un marcato disimpegno verso la materia. Il dialogo educativo durante il periodo della lezione in classe era disturbato dalla rumorosità e vivacità degli alunni, che anche se sollecitati al rispetto delle regole non sono riusciti ad avere un buon rapporto sia tra loro che con l'insegnante e le lezioni così si sono svolte in un clima poco sereno e con scarso interesse. Sul piano didattico la maggior parte degli alunni ha partecipato alle attività della classe in modo poco attivo e costruttivo riuscendo alla fine dell'anno a conseguire risultati quasi sufficienti. L'impegno domestico, tranne per un piccolo gruppo, è mancato, così che l'apprendimento si è dovuto effettuare in classe.

2. Obiettivi di apprendimento raggiunti: Al termine del percorso di studi, nel complesso, ogni alunno ha raggiunto i seguenti obiettivi di apprendimento:

2.1 Conoscenze:

Analitiche, Algebriche, Grafiche per lo studio di una funzione.

2.2 Abilità

Riconoscono le tipologie di funzioni riuscendo attraverso dei ragionamenti matematici a realizzare la rappresentazione grafica.

2.3 Competenze

Sono in grado di classificare una funzione studiandone:

- Dominio.
- Campo di Positività
- Asintoti e discontinuità.
- Intersezioni con gli assi
- Punti di Max, Min.
- Sono in grado di operare con i limiti resolvendo le più comuni forme di indeterminazione.

- Sono in grado di operare con le derivate per funzioni razionali intere e fratte.

3. Verifiche

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate verifiche scritte e orali periodiche, per verificare il graduale apprendimento e il raggiungimento degli obiettivi prefissati e verifiche di recupero per gli alunni insufficienti.

4. Metodo di insegnamento

Il metodo di insegnamento usato mira allo studio guidato e personalizzato all'apprendimento individuale. Esso fa seguire lo svolgimento di esercizi alla teoria, dove si potrà verificare l'applicazione dei concetti studiati nei problemi più comuni.

Si sono eseguite:

Per gli argomenti teorici: Lezioni interattive svolte alla scoperta di nessi, relazioni, leggi;

Per la risoluzione di esercizi si è usato avvolta il lavoro di gruppo.

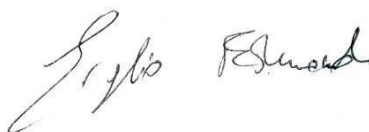
5. Spazi

Aula tradizionale con l'utilizzazioni della lavagna e della Smart Board per visualizzare videolezioni ed eseguire esercizi interattivi.

6. Criteri di Valutazione

Per la valutazione ci si è attenuti alla griglia approvata in collegio docenti, tenendo conto della situazione di partenza di ciascun allievo e della crescita realizzata in relazione a comprensione, assimilazione, rigore logico, capacità espositiva ed abilità applicativa senza trascurare l'osservazione sistematica del comportamento, dell'interesse e della partecipazione al dialogo scolastico, quindi delle competenze raggiunte dagli alunni, dell'impegno con cui hanno partecipato ai lavori di gruppo.

L'insegnante



PROGRAMMA DI MATEMATICA

Classe V A Alberghiero

Insegnante Prof. Giglio Edmondo

Anno scolastico 2023/24

Libro di testo: Colori della MATEMATICA VOL A.,

Autore: L. Sasso, I. Fragni

Casa editrice: Petrini

Concetto di funzione, classificazione delle funzioni. Campo di esistenza, campo di positività, Simmetrie: funzioni pari e funzioni dispari, Intersezioni con gli Assi cartesiani.

I Limiti

Approccio intuitivo al concetto di limite. Limite finito ed infinito di una funzione in un punto. Limite destro e limite sinistro. Limite per una funzione all'infinito.

Operazioni sui limiti. Forme indeterminate.

Asintoti: verticali, orizzontali ed obliqui.

Funzioni continue.

Punti di discontinuità: prima (cenno), seconda e terza specie.

Le Derivate

Concetto di derivata, definizione algebrica, significato geometrico della derivata calcolata in un punto.

Derivate di funzioni elementari:

-Derivata di una potenza ad esponente positivo, negativo e frazionario.

-Regole di derivazione: Derivata di somma, prodotto e quoziente.

-Derivate di funzioni composte.

Teoremi: (enunciato senza dimostrazione)

-Lagrange

-Rolle

-De Hopital

Studio completo di una funzione.

Critério di ricerca dei punti di Max e Min relativo.

Grafico di una funzione razionale fratta.

L'insegnante



RELAZIONE DIDATTICA FINALE

Consuntivo delle attività disciplinari svolte

e dei risultati del processo di insegnamento apprendimento

A.S. 2023/2024 - SEZ. ENOGASTRONOMICA / Classe VA

Disciplina: Diritto e tecniche amministrative Docente: Prof. Luca Genovese

* * * * *

1. Analisi della classe

La classe è costituita da 14 alunni, di cui 2 seguiti da insegnanti di sostegno, in quanto alunni con disabilità. La classe ha iniziato l'anno scolastico con un comportamento poco consono ad un ambiente scolastico. Diverse sono state le problematiche comportamentali che hanno portato all'irrogazione di diversi provvedimenti disciplinari perlopiù rimasti però nell'ambito di "note" generiche o disciplinari. Durante l'anno scolastico si è però assistito ad un miglioramento di tali aspetti, con una crescita anche sul piano della maturità. Indubbiamente i trascorsi dei precedenti anni scolastici e gli ambiti familiari di riferimento hanno creato delle criticità, solo in parte ridottesi nel secondo quadrimestre. La didattica nella classe ha dovuto pertanto subire una modifica significativa, con percorsi semplificati e l'utilizzo di mappe concettuali diffuse e sintesi messe disposizione degli allievi. Anche i contenuti sono stati proporzionalmente ridotti. Si è fatto un lavoro di recupero di competenze di base necessarie a supportare l'attività didattica prevista per una quinta classe. Si è valorizzato molto il lavoro in classe, spesso operato in gruppi di lavoro. Buono è stato però l'interesse e l'impegno durante i lavori pratici in classe. Durante le numerose esercitazioni scritte gli alunni hanno dimostrato una certa serietà ed un buon impegno. Con la classe si è creato un buon rapporto di compliance necessario per indurre gli alunni a seguire gli argomenti proposti. Permangono, peraltro delle conflittualità latenti collegate alle problematiche adolescenziali sopra citate. Sono state effettuate parecchie interessanti attività alternative che, se da un lato sono state utili alla crescita degli alunni, dall'altra non hanno consentito il completo svolgimento dei contenuti previsti. Andrebbe certamente migliorata la capacità di studio "autonomo", anche se la quasi totalità della classe non proseguirà con studi universitari, ma con immediati percorsi di inserimento lavorativo utilizzando le competenze pratiche acquisite. In tal senso ho provato ad inserire uno studio molto legato alla realtà,

anche attraverso l'utilizzo di modelli di "azienda simulata".

2. Obiettivi di apprendimento raggiunti

2.1 Conoscenze: sufficienti, in media, le conoscenze raggiunte in campo tecnico economico;

2.2 Abilità: buone le abilità raggiunte nello svolgimento di problematiche legate agli oggetti di studio (busta paga, calcolo del prezzo di vendita, elementi di marketing, budget, ecc.)

2.3 Competenze: sufficienti, tranne che, per qualche caso buone o ottime, le competenze autonome nella risoluzione di problematiche.

3. Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

I contenuti disciplinari sono stati sostanzialmente svolti per come programmato, nonostante i rallentamenti, come si diceva sopra, determinati anche dalle svariate attività integrative svolte dagli alunni.

3.1 Attività di recupero

Non è stato necessario procedere ad attività di recupero istituzionalizzate.

3.2 Percorsi di educazione civica

In linea con quanto previsto dall'U.d.A. di educazione civica predisposta dal consiglio di classe sono stati svolti gli argomenti e sviluppate le esperienze in essa prevista in merito al lavoro ed ai diritti da esso discendenti. Non vi sono state le condizioni per realizzare eventi particolari previsti nell'UDA.

4. Metodologie didattiche utilizzate

Sono state utilizzate delle metodiche disciplinari poggianti sull'interpretazione della realtà economica. Ogni argomento veniva calato nella realtà operativa economica. Da lì poi si procedeva a fornire conoscenze e competenze. Tale metodo ha, in linea di massima, ben funzionato. Tranne con alcuni alunni che utilizzavano, come detto, un metodo esclusivamente mnemonico.

5. Materiali didattici e strumenti di lavoro utilizzati

Testo utilizzato: Gestire le imprese ricettive UP 3 - RIFORMA IP - ENOGASTRONOMIA SALA E VENDITA. 6. Verifiche e valutazione

Sono state effettuate verifiche orali e scritte, oltre a delle verifiche costanti sulle modalità di apprendimento e di partecipazione.

Il Docente

Luca Genovese

RELAZIONE DIDATTICA FINALE

Consuntivo delle attività disciplinari svolte

e dei risultati del processo di insegnamento apprendimento

Anno Scolastico 2023/24

CLASSE: V A CUCINA

Disciplina: Lab. Serv. Enogastronomici - Settore Sala e Vendita

Docente: La Rosa Federica

1. Analisi della classe

Come supplente della classe, ho avuto l'opportunità di conoscere gli alunni a partire dal mese di marzo dell'anno corrente. La classe è composta da 14 alunni, di cui 12 maschi e 2 femmine, con la presenza di 2 alunni con Bisogni Educativi Speciali, per i quali sono stati predisposti i relativi Piani Educativi Individualizzati. Il rapporto tra gli alunni è abbastanza positivo, mostrando coesione nelle scelte e rispetto reciproco. Per quanto riguarda l'andamento didattico, all'inizio si è manifestato un livello di impegno e partecipazione piuttosto scarso, fatta eccezione per un piccolo gruppo di studenti che ha dimostrato interesse e coinvolgimento fin da subito. Tuttavia, attraverso l'implementazione di strategie didattiche mirate, ho lavorato per coinvolgere attivamente tutti gli studenti nel processo di apprendimento, rendendo gli argomenti trattati più accessibili e stimolanti. Nel complesso la classe ha raggiunto in modo quasi del tutto soddisfacente gli obiettivi prefissati, sia in termini di apprendimento che di disciplina. Nonostante le limitate ore a disposizione e la collocazione dell'unica ora di lezione settimanale, in quinta ora del venerdì, le competenze relazionali sono state sviluppate a un livello sufficiente.

2. Obiettivi di apprendimento raggiunti

2.1 Conoscenze

I distillati:

- L'arte della distillazione;
- Distillati di vino;
- Distillati di vinaccia,
- Distillati di altri vegetali;
- Distillati di frutta;
- Distillati di cereali.

I liquori:

- Il profumo nel bicchiere;
- I liquori amari;
- I liquori dolci.

Il bere miscelato:

- L'arte di fare i cocktail;
- Cocktail per tutti i gusti;
- I cocktail internazionali;

2.2 Abilità:

- Saper spiegare le caratteristiche dei diversi sistemi di distillazione;
- Sapere individuare le differenze tra i principali distillati al mondo;
- Sapere riconoscere le tipologie più importanti dei liquori del mondo;
- Saper scegliere i liquori in base alla loro tecnica di preparazione;
- Saper creare un cocktail in base alla clientela e ai prodotti disponibili;
- Saper calcolare il drink cost e il prezzo di vendita di un cocktail;
- Saper calcolare la quantità di alcol presente in un cocktail.

2.3 Competenze:

- Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, organizzazione, commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;
- Saper progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali e nazionali;
- Saper predisporre prodotti, servizi e menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, perseguendo obiettivi di qualità e redditività, e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili ed equilibrati.

3. Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione:

L'attività didattica è stata irregolare a causa del fatto che le lezioni si sono tenute solamente il venerdì. Inoltre, diverse ore di lezione sono saltate a causa del coinvolgimento degli studenti in altre attività scolastiche.

4. Metodologie didattiche utilizzate:

- Brainstorming: per mettere in luce, all'inizio di un argomento, i concetti già presenti nel bagaglio culturale degli studenti.
- Lezioni frontali partecipate.
- Cooperative learning: per offrire agli studenti l'opportunità di lavorare insieme in gruppi, incoraggiando la collaborazione e contribuire a colmare eventuali lacune nella maturità sociale e nell'interesse per gli argomenti trattati.
- Peer tutoring: per favorire il coinvolgimento e potenziare la comprensione degli argomenti offrendo l'opportunità di insegnarsi a vicenda, creando un ambiente collaborativo in cui possono superare insieme le difficoltà e migliorare il loro apprendimento.

5. Materiali didattici e strumenti di lavoro utilizzati:

- Appunti;
- Ricerche;
- Mappe concettuali con Canva;
- Presentazioni in Powerpoint;
- Lim;
- Pc;
- Smarthphone:

6. Verifiche e valutazione

Verifiche orali e scritte

Docente
La Rosa Federica

RELAZIONE FINALE:

(Riferimenti: P.O.F.; programmazione didattica; decisioni del Consiglio di Classe)

CLASSE 5 A A.S. 2023/2024

Docente: cilia nunzio

Disciplina: cucina

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE E LIVELLI RILEVATI

LA CLASSE DIMOSTRA DI AVER RAGGIUNTO GLI OBIETTIVI PREFISSATI ,SIA NELL' APPRENDIMENTO SIA NELLA DISCIPLINA . LE COMPETENZE RELAZIONALI HANNO RAGGIUNTO UN DISCRETO LIVELLO . IL PROGRAMMA È STATO SVOLTO QUASI INTERAMENTE SENZA ALCUN OSTACOLO , I RAGAZZI HANNO DIMOSTRATO UNA DISCRETA MATURITÀ E INTERESSE NEL VOLER APPRENDERE GLI ARGOMENTI DELLA DISCIPLINA. LA VALUTAZIONE FINALE RISULTA AVER RAGGIUNTO DISCRETI LIVELLI .

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE E COMPETENZE SPECIFICHE

LA CLASSE HA RAGGIUNTO PIENAMENTE IN TERMINI DI CONOSCENZE GLI OBIETTIVI DISCIPLINARI.

IN RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI E ALLE COMPETENZE PREVISTI IN PROGRAMMAZIONE:
PIENAMENTE RAGGIUNTI

SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

REGOLARE :L'ATTIVITÀ DIDATTICA SI È SVOLTA IN MANIERA REGOLARE, IN CLASSE CON L' UTILIZZO DI METODOLOGIE DI COOPERATIVE LEARNING, PEER TUTORING E BRAINSTORMING ,NEL LABORATORIO DELLE TIC PER LA CREAZIONE DI POWERPOINT E MAPPE CONCETTUALI, NEL LABORATORIO DI CUCINA PER LA REALIZZAZIONE DI MENU DI CUCINA INTERNAZIONALE. VISIONE DI VIDEO ILLUSTRATIVI SULLA CUCINA NELL'ALTA RISTORAZIONE.

METODI DI INSEGNAMENTO

LEZIONE FRONTALE ;COOPERATIVE LEARNING;BRAINSTORMING;PEER TUTORING;
DIDATTICA LABORATORIALE; PROBLEM SOLVING; CIRCLE TIME.

STRUMENTI DI LAVORO

LIBRI DI TESTO; LIM/PC;INTERNET; MAPPE CONCETTUALI; POWERPOINT .

VERIFICHE

VERIFICHE ORALE E PRATICHE

VALUTAZIONE

LA VALUTAZIONE È STATA SVOLTA NEL RISPETTO DEI CRITERI PREVISTI NELLA PROGRAMMAZIONE.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

LE ATTIVITÀ DI RECUPERO SONO STATE SVOLTE SECONDO LE MODALITÀ PROGRAMMATE

FIRMA CILIA NUNZIO

PROGRAMMA SVOLTO

LIBRO DI TESTO :

protagonisti in cucina

GIUNTI EDITORE

Anno scolastico 2023-2024

DALL'ALIMENTO AL PIATTO

La qualità degli alimenti

Le certificazioni di qualità

La qualità attraverso
l'etichetta

Allergie e intolleranze
alimentari

Come si distinguono le
allergie dalle intolleranze

Menu per soggetti
intolleranti o allergici

A tavola con la lecitina di
soia

La sicurezza alimentare e del lavoratore

Il decreto legislativo 81/2008

I rischi specifici di questo settore

Rischi legati all'attrezzatura e alla coltelleria

Rischi legati a cadute e scivolamenti

Rischi elettrici

Rischi ambientali

Rischi psicologici

Rischi chimici

Rischi fisici

Rischi da movimentazione carichi

IL SISTEMA HACCP

La sicurezza alimentare

Che cosa è l'HACCP

La redazione del piano haccp

Le fonti di contaminazione alimentare

Prevenire la contaminazione

Le tecniche di conservazione

Gli alimenti

Applicazione pratica di un piano haccp

Descrizione dell'azienda

Marcia in avanti

Ricevimento delle derrate alimentari

Stoccaggio e conservazione delle derrate alimentari

Trasformazione dei cibi

Gestione dei rifiuti

Igiene del personale

Igiene degli alimenti

Il menu

Storia del menu

Il menu e le sue varianti

Allergie e intolleranze alimentari

Come creare un menu

PROF CILIA NUNZIO

Istituto Professionale Alberghiero
“G. Marconi” di Vittoria RELAZIONE FINALE

| | |
|-----------------|----------------|
| Prof.ssa | Eliana Ravalli |
|-----------------|----------------|

| | | | |
|----------------------|---|---------------------|-----|
| Insegnante di | SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE | nella classe | 5 A |
|----------------------|---|---------------------|-----|

| | |
|------------------------|------------------|
| ANNO SCOLASTICO | 2023/2024 |
|------------------------|------------------|

1. CONOSCENZE, CAPACITA'/ABILITA' E COMPETENZE ACQUISITE

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

• **Conoscenza:**

Innovazioni del settore alimentare, principi di dietologia e dietoterapia, sostenibilità, sicurezza e qualità del settore agroalimentare, abitudini alimentari;

Cibo e salute.

• **Capacità:**

Saper interpretare il significato della filiera alimentare; Saper

distinguere e riconoscere le differenze degli alimenti;

Saper comprendere la funzionalità degli alimenti in base alle esigenze nutrizionali; Saper distinguere il rischio dal pericolo;

Saper indicare i possibili metodi di prevenzione delle contaminazioni; Saper

rispettare le norme di buona prassi igienica;

Saper interpretare grafici e tabelle;

Saper riconoscere il fabbisogno energetico e nutrizionale nelle diverse fasce d'età; Saper

correlare il ruolo dell'alimentazione con determinate patologie;

Saper Orientarsi nella geografia del patrimonio culturale e delle tradizioni enogastronomiche italiane, cogliendone e riconoscendone i caratteri di varietà e molteplicità.

• **Competenze:**

Agire nel sistema di qualità secondo la filiera di interesse;

Controllare e utilizzare gli alimenti sotto il profilo merceologico e nutrizionale; Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale;

Applicare le normative vigenti, nazionali ed internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e

tracciabilità dei prodotti;

Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera;

Promuovere e gestire i servizi di valorizzazione delle enogastronomiche del territorio.

2. METODOLOGIE UTILIZZATE

Lezioni frontali, discussioni collettive, lezione partecipata e/o dialogata, brainstorming.

3. MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Gli strumenti utilizzati sono il libro di testo (Alimentazione Oggi – Rodato - classi 5), appunti elaborati dal docente, mappe concettuali e dispense.

4. METODI DI VERIFICA

- **Scritto:** Trattazione sintetica degli argomenti (quesiti scelti dalla banca dati ministeriale Esami di Stato), prova di simulazione Esame di Stato.
- **Orale:** Esposizione degli argomenti svolti ai fini dei collegamenti inter/intra disciplinari e del potenziamento del lessico tecnico-specialistico.

Criteria di valutazione:

La valutazione di ogni singolo corsista si basa sul grado di apprendimento raggiunto tenendo conto della conoscenza e comprensione degli argomenti, delle proprietà linguistiche, delle competenze applicative ed operative, della partecipazione ed impegno in relazione a capacità ed attitudini personali.

- Per la prova scritta sono stati utilizzati i seguenti indicatori: Conoscenza dei contenuti;
Rielaborazione/Esposizione/Sintesi;
Uso del linguaggio settoriale-tecnico-professionale; Correttezza linguistica;
Per la prova di simulazione dell'Esame di Stato sono stati usati gli indicatori individuati dalle indicazioni ministeriali.
- Per la prova orale sono stati utilizzati i seguenti indicatori: Contenuto;
Esposizione; Organizzazione del discorso;
Utilizzo del linguaggio specialistico.

Per la valutazione ho fatto riferimento alla scala decimale usando i voti da 1 a 10.

Istituto Professionale Alberghiero
“G. Marconi” di Vittoria PROGRAMMA SVOLTO

| | |
|-----------------|----------------|
| Prof.ssa | Eliana Ravalli |
|-----------------|----------------|

| | | | |
|----------------------|---|---------------------|-----|
| Insegnante di | SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE | nella classe | 5 A |
|----------------------|---|---------------------|-----|

| | |
|------------------------|------------------|
| ANNO SCOLASTICO | 2023/2024 |
|------------------------|------------------|

CONTENUTI

MODULO TEMATICO – TENDENZE DI FILIERA

I NUOVI ALIMENTI:

- Definizione di Novel food;
- Alimenti fortificati, funzionali e light;
- Alimenti in vitro.

MODULO TEMATICO – PRINCIPI DI DIETOLOGIA
INTRODUZIONE ALIMENTAZIONE EQUILIBRATA:

- Alimentazione e nutrizione;
- Linee guida sana alimentazione;
- Fabbisogno energetico totale e LARN.

NUTRIZIONE NELLE FASI DELLA VITA:

- Dieta in gravidanza;
- Alimentazione del lattante e complementare;
- Errori nell'alimentazione dell'adolescente;
- Dieta dell'adulto;
- Dieta nella terza età.

DIETA MEDITERRANEA:

- Origine ed evoluzione del regime alimentare nel bacino mediterraneo;
- La piramide della dieta mediterranea.

MODULO TEMATICO –DIETOTERAPIA **ALIMENTAZIONE, MALATTIE CONNESSE E DIETOTERAPIA:**

- Definizione e classificazione delle malattie croniche degenerative;
- L'obesità: classificazione e dietoterapia;
- Ipertensione arteriosa e dietoterapia;
- Aterosclerosi e dietoterapia;
- Diabete di tipo 1 e 2 e dietoterapia;
- Reazioni avverse agli alimenti e dietoterapia.

MODULO TEMATICO – SICUREZZA E QUALITA' **SALUBRITÀ DEGLI ALIMENTI:**

- Obblighi dell'OSA, rintracciabilità di filiera;
- Il sistema HACCP e principi di applicazione;
- La corretta prassi igienica nel settore ristorativo.

MODULO TEMATICO – LE CERTIFICAZIONI DI **QUALITÀ** **I MARCHI DI QUALITA':**

- La qualità nel settore agroalimentare;
- I marchi di qualità a tutela europea (DOP, IGP, STG);
- I marchi di qualità a tutela nazionale (PAT);
- Marchio Slow Food come tutela delle tipicità.

MODULO TEMATICO – SOSTENIBILITA' **ALIMENTAZIONE E AMBIENTE:**

- Impatto ambientale della produzione agroalimentare e indicatori;
- Doppia piramide (alimentare/ambientale) e dieta sostenibile.

MODULO TEMATICO – CIBO E SOCIETA’
ALIMENTAZIONE NELLA PRIMA METÀ DEL XX SECOLO:

- Alimentazione a ridosso della Prima guerra mondiale;
- Ricettari di guerra e cucine regionali;
- Razionamenti e Seconda guerra mondiale;
- Tendenze americane: il self-service, il supermercato e la cucina all’americana.

EDUCAZIONE CIVICA

Food delivery e ristorazione.

L’INSEGNANTE

Prof.ssa Eliana Ravalli

RELAZIONE DIDATTICA FINALE

Consuntivo delle attività disciplinari svolte

e dei risultati del processo di insegnamento apprendimento

Anno 2023-2024 Classe 5C Alb.

Disciplina: *Scienze Motorie e Sportive* Docente: *Prof. Giancarlo Domicolo*

1. Analisi della classe

Gli alunni sono 14 suddivisi in 12 maschi e in 2 femmine. Tra questi, due alunni con disabilità, seguiti dagli insegnanti di sostegno, presenti nelle ore di scienze motorie per una sola ora ciascuno.

Molti elementi della classe non seguono con costanza ma nel complesso la classe è coinvolta ed interessata.

Sotto l'aspetto psico-motorio si notano alcuni elementi con un sufficiente consolidamento degli schemi motori, mentre altri presentano qualche carenza. La classe, non è sempre interessata e volenterosa nei confronti delle proposte didattiche; Molti elementi riescono comunque a superare agevolmente la sufficienza, quando riescono ad impegnarsi. L'ambiente classe non è del tutto sereno, e in diverse circostanze si registrano dei contrasti, che sebbene siano riconducibili a delle motivazioni non gravi, creano comunque dei dissidi tra gli alunni. Alcuni elementi, inoltre mostrano una certa superficialità ed apatia che non aiuta a svolgere una programmazione congrua.

Il rapporto docente/discente è nel complesso costruttivo, sono disponibili al dialogo e in certe circostanze, si sono affrontate tematiche relative al momento delicato vissuto dai ragazzi della loro età.

Gli alunni hanno seguito una progressione didattica omogenea, e si sono applicati con risultati sopra la sufficienza

2. Obiettivi di apprendimento raggiunti

- Saper utilizzare le capacità condizionali adattandole alle diverse esperienze motorie ed ai contenuti tecnici.
- Conoscenza delle metodologie di allenamento, in relazione all'incremento delle capacità condizionali
- Praticare i principali giochi sportivi dimostrando di avere competenze

- tecnico tattiche e di affrontare il confronto agonistico con etica corretta.
- Essere consapevole degli effetti positivi prodotti dall'attività fisica sugli apparati del proprio corpo. Conoscere i principi fondamentali per una corretta alimentazione e per un sano stile di vita.
 - Applicare le principali norme di primo soccorso e prevenzione infortuni.

2.1 Conoscenze:

- Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo
- Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva
- Il gioco, lo sport , le regole e il fair-play
- Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

2.2 Abilità:

- Rilevare il battito cardiaco a riposo e dopo lo sforzo
- Adattare il movimento alle variabili spazio-temporali.
- Utilizzare vari tipi di allenamento per migliorare le capacità condizionali
- Riconoscere i segni e i gesti della comunicazione non verbale.
- Saper comprendere e spiegare le principali funzioni degli apparati in situazioni motorie di gioco e sportive
- Capire e saper spiegare i collegamenti tra: 1) apparato muscolare 2) apparato scheletrico 3) apparato respiratorio e prevenzione
- Rispettare le regole di comportamento in palestra e il regolamento di istituto.
- Rispettare il materiale scolastico.
- Saper gestire in autonomia: abbigliamento, scarpe, igiene e sicurezza
- Utilizzare le corrette procedure in caso di primo soccorso
- Calcolare il proprio indice di massa corporea
- Analizzare tramite web quali sono i parametri fondamentali della massa magra, massa grassa e l'apporto idrico
- Conoscere la piramide alimentare e utilizzarla come corretto stile di vita

2.3 Competenze:

- Potenziamento fisiologico e miglioramento delle capacità condizionali
- Rielaborazione degli schemi motori di base e miglioramento delle capacità coordinative
- Cenni di primo soccorso in traumatologia sportiva, igiene alimentare.
- Conoscenza della terminologia della disciplina

3. Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

- Verifica e potenzialità delle capacità condizionali - 4 ore
- Circuiti di abilità e destrezza - 4 ore
- Regolamento e propedeutici giochi sportivi - 6 ore
- Cenni su anatomia e fisiologia - 10 ore
- Verifiche scritte Test e valutazioni - 6 ore

3.1 Attività di recupero

Le attività di recupero sono state svolte in itinere

3.2 Percorsi di educazione civica

Le dipendenze prodotte da sostanze dopanti, e le relazione con le dipendenze sociali

3.3 Percorsi del curricolo digitale affrontati

Gli alunni sono stati coinvolti nell'uso di alcune applicazioni informatiche, inerenti il rilevamento della Fc a riposo e dopo sforzo; il rilevamento di percorsi con GPS e relativi parametri di distanza percorsa, altimetria, medie di distanze e consumo di calorie.

3.4 Attività CLIL

Sono state svolte attività con comandi vocali in inglese limitatamente a colori e numeri

4. Metodologie didattiche utilizzate

La metodologia utilizzata si basa su lezioni frontali , lavori di gruppo, attività individualizzate, attività di ricerca. Negli sport individuali e di squadra il carattere di competitività deve realizzarsi in armonia con l'istanza educativa, in modo da promuovere anche nei meno dotati, l'abitudine alla pratica motoria e sportiva. Sono stati utilizzati i metodi analitico e globale in alternanza, seguendo il principio della gradualità e della progressione dei carichi; ove possibile l'insegnamento è stato individualizzato e gli studenti invogliati a correggersi anche reciprocamente. E' stato costante il collegamento tra le spiegazioni teorico-tecniche e la pratica; si è lavorato anche in circuiti, stazioni e percorsi per sfruttare al meglio tempo, spazio e attrezzature disponibili. Nel corso dell'anno scolastico è stato effettuato costantemente il monitoraggio sui risultati delle attività e predisposto il recupero in itinere. Per gli alunni esonerati sono state adottate attività di arbitraggio e prove teoriche .

5. Materiali didattici e strumenti di lavoro utilizzati

Sono stati utilizzati piccoli attrezzi, codificati e non codificati. Per quanto riguarda le lezioni teoriche è previsto l'uso del libro di testo e di strumenti tecnologici. Le attività si sono svolte esclusivamente in campi esterni, in quanto non è stato possibile l'uso della palestra, pertanto non è stata fatta attività sui grandi attrezzi limitando molte attività.

6. Verifiche e valutazione

Per verificare e valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, il Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive ritiene opportuno far ricorso principalmente all'osservazione sistematica del comportamento degli alunni, all'interno di contesti formali, non formali ed informali. Sono state utilizzate prove scritte a risposta multipla, verifiche pratiche in campo con percorsi coordinativi e circuiti di abilità. Le prove formative e sommative valuteranno l'andamento e lo sviluppo delle competenze disciplinari. I risultati costituiranno oggetto di confronto periodico tra i docenti.

Il Docente


RELAZIONE DIDATTICA FINALE
Consuntivo delle attività disciplinari svolte
e dei risultati del processo di insegnamento apprendimento

Anno Corso:2023/2024

Indirizzo:Alberghiero

Classe: 5[^] A Cucina

Disciplina: Religione cattolica

Docente: Prof. Puglisi Antonino

1. Analisi della classe

Dei quattordici alunni che compongono la classe tredici si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica. Questo è il terzo anno del mio insegnamento in questa classe, nella quale rilevo una sostanziale distrazione della maggior parte degli alunni nel partecipare al dialogo educativo; solo qualche alunno si dimostra interessato alle lezioni in misura soddisfacente. Alcuni alunni si esprimono spesso con un linguaggio poco adatto all'ambiente scolastico e si rendono pertanto necessari alcuni richiami ad un contegno più disciplinato.

Solo alcuni alunni hanno dimostrato una sufficiente capacità critica nell'affrontare le tematiche trattate; l'interesse degli altri è stato discontinuo e modesto.

2. Obiettivi di apprendimento raggiunti

2.1 Conoscenze: Quasi la totalità degli alunni ha acquisito le conoscenze minime relative agli obiettivi programmati per il quinto anno; solo un esiguo numero raggiunge un livello che supera la sufficienza.

2.2 Abilità: Su tutti gli argomenti trattati la maggior parte della classe ha manifestato una modesta abilità nell'espone le proprie opinioni; scarso e sporadico è stato il ricorso autonomo a fonti di informazione. Nell'insieme le abilità conseguite sono sufficienti.

2.3 Competenze: Solo qualche alunno si è mostrato interessato ad acquisire alcune competenze di questa disciplina in misura soddisfacente. La restante parte della classe

ha acquisito competenze appena sufficienti.

3. Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

I contenuti disciplinari proposti agli alunni non si sono limitati all'esposizione degli argomenti strettamente pertinenti alla disciplina, ma hanno abbracciato anche tematiche trasversali come l'ecologia, il rispetto delle regole, l'attualità, il lavoro, il rispetto della vita in tutte le sue fasi, l'immigrazione. Nella seconda parte del secondo quadrimestre sono state offerte anche alcune conoscenze essenziali di alcune altre religioni, come l'Ebraismo, l'Islam, l'Induismo, il Buddismo. La programmazione didattica è stata realizzata con sufficiente completezza.

3.1 Attività di recupero

Data la peculiarità di questa disciplina, che afferisce in modo complementare alla formazione culturale globale degli alunni, senza rigidi schemi valutativi, non sono state programmate attività di recupero.

3.2 Percorsi di educazione civica

Sono state affrontate le tematiche del lavoro, del rispetto delle regole, delle dipendenze da sostanze e abitudini pericolose, della sostenibilità dello sviluppo, con alcuni riferimenti agli insegnamenti della dottrina sociale della Chiesa cattolica.

3.3 Percorsi del curriculum digitale affrontati

Non sono state svolte attività relative al curriculum digitale.

3.4 Attività CLIL

Non sono state svolte attività inerenti ai percorsi CLIL.

4. Metodologie didattiche utilizzate

La didattica è stata svolta essenzialmente con lezioni frontali e discussione libera con gli alunni.

5. Materiali didattici e strumenti di lavoro utilizzati

Oltre al libro di testo in adozione, sono stati segnalati agli alunni alcuni siti internet, nei quali è possibile reperire materiali informativi relativi a questa disciplina.

6. Verifiche e valutazione

Le verifiche sono state essenziali, solo di tipo orale e svolte nella forma di domande e risposte aperte.

Il Docente
Antonino Puglisi

Relazione finale di disciplina e programma svolto
Anno scolastico 2023/24

Classe V A AL

Disciplina ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE

Prof. SSA CLAUDIA ESPOSITO

Profilo della classe/progetto

Il progetto ***Le parole sono pietre: per una comunicazione non o-stile***, coerentemente con il progetto sociale *Parole ostili* promosso dal Ministero, è stato svolto come materia Alternativa nella V A ind. ENO. L'attività è stata avviata a partire da novembre 2023 fino alla fine dell'anno scolastico. L'iter formativo è stato svolto attraverso la metodologia della ***lettura ad alta voce***. Si sono affrontate varie tematiche tra le tre macro aree: **Costituzione, Cittadinanza digitale e Sostenibilità**.

Competenze raggiunte e Capacità acquisite

Tra le competenze e le capacità raggiunte vi sono:

- saper problematizzare dal punto di vista etico la realtà;
- essere in grado di sviluppare una riflessione autonoma, personale, critica e dialogica su importanti problematiche etiche e di cittadinanza;
- valorizzare il senso della propria responsabilità rispetto alle ricadute che le scelte etiche hanno su sé stessi, la società, l'ambiente;
- riconoscere il valore primario della dignità dell'uomo e dei suoi diritti fondamentali irrinunciabili e della solidarietà tra gli uomini a livello nazionale ed internazionale contro ogni pregiudizio razziale, culturale, di sesso, politico, ideologico e religioso;
- educare ad una comunicazione corretta nel rispetto della dignità altrui.
- esercitarsi ad un ascolto attivo.

Totale n. ore di lezione 15

Firma del docente

Claudia Esposito

PROVE D'ESAME

L'ordinanza del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 22 Marzo 2024, n.55, recante "Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023" definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024.

Articolo 17 (Prove d'esame)

Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2023/2024, è il seguente:

-prima prova scritta: mercoledì 19 giugno 2024, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);

-seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 20 giugno 2024. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Per i soli istituti professionali del vigente ordinamento, i cui quadri di riferimento sono stati adottati con decreto del Ministro dell'istruzione 15 giugno 2022, n. 164, la durata della prova è definita, nei limiti previsti dai suddetti quadri, con le modalità di cui al successivo articolo 20, commi 3-6;

Prima Prova Scritta:

La citata Ordinanza definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento della Prima Prova Scritta:

Articolo 19 (Prima prova scritta) 1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che

della riflessione critica da parte del candidato.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCRITTA TIPOLOGIA A

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI (MAX 60 pt) | | | | |
|--|-------------------------|--|---|--|---------------------------------|
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | efficaci e puntuali | nel complesso efficaci e puntuali | parzialmente efficaci e poco puntuali | confuse ed impuntuali | del tutto confuse ed impuntuali |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| Coesione e coerenza testuale | complete | adeguate | parziali | scarse | assenti |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| Ricchezza e padronanza lessicale | presente e completa | adeguate | poco presente e parziale | scarse | assenti |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | completa; presente | adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente | parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale | scarso (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso | assente; assente |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | presenti | adeguate | parzialmente presenti | scarse | assenti |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| Espressione di giudizi critici e valutazione personale | presenti e corrette | nel complesso presenti e corrette | parzialmente presenti e/o parzialmente corrette | scarse e/o scorrette | assenti |
| PUNTEGGIO PARTE GENERALE | | | | | |
| INDICATORI SPECIFICI | DESCRITTORI (MAX 40 pt) | | | | |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) | completo | adeguato | parziale/incompleto | scarso | assente |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| Capacità di comprendere il | completa | adeguata | parziale | scarso | assente |

| | | | | | |
|--|-----------|------------------------|----------|----------|----------|
| testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | | | | | |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) | completa | adeguata | parziale | scarsa | assente |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| Interpretazione corretta e articolata del testo | presente | nel complesso presente | parziale | scarsa | assente |
| PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA | | | | | |
| PUNTEGGIO TOTALE | | | | | |

GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCRITTA TIPOLOGIA B

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI (MAX 60 pt) | | | | |
|---|-------------------------|--|---|--|---------------------------------|
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | efficaci e puntuali | nel complesso efficaci e puntuali | parzialmente efficaci e poco puntuali | confuse ed impuntuali | del tutto confuse ed impuntuali |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| Coesione e coerenza testuale | complete | adeguate | parziali | scarse | assenti |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| Ricchezza e padronanza lessicale | presente e completa | adeguate | poco presente e parziale | scarse | assenti |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | completa; presente | adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente | parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale | scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso | assente; assente |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | presenti | adeguate | parzialmente presenti | scarse | assenti |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| Espressione di giudizi critici e valutazione personale | presenti e corrette | nel complesso presenti e corrette | parzialmente presenti e/o parzialmente corrette | scarse e/o scorrette | assenti |
| PUNTEGGIO PARTE GENERALE | | | | | |
| INDICATORI SPECIFICI | DESCRITTORI (MAX 40 pt) | | | | |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |

| | | | | | |
|--|---------------|------------------------|-----------------------|------------------------------------|-----------|
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | presente | nel complesso presente | parzialmente presente | scarsa e/o nel complesso scorretta | scorretta |
| | 15 | 12 | 9 | 6 | 3 |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti | soddisfacente | adeguata | parziale | scarsa | assente |
| | 15 | 12 | 9 | 6 | 3 |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | presenti | nel complesso presenti | parzialmente presenti | scarse | assenti |
| PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA | | | | | |
| PUNTEGGIO TOTALE | | | | | |

GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCRITTA TIPOLOGIA C

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI (MAX 60 pt) | | | | |
|---|-------------------------|--|---|--|---------------------------------|
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | efficaci e puntuali | nel complesso efficaci e puntuali | parzialmente efficaci e poco puntuali | confuse ed impuntuali | del tutto confuse ed impuntuali |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| Coesione e coerenza testuale | complete | adeguate | parziali | scarse | assenti |
| | | | | | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | presente e completa | adeguate | poco presente e parziale | scarse | assenti |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | completa; presente | adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente | parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale | scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso | assente; assente |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | presenti | adeguate | parzialmente presenti | scarse | assenti |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| Espressione di giudizi critici e valutazione personale | presenti e corrette | nel complesso presenti e corrette | parzialmente presenti e/o parzialmente corrette | scarse e/o scorrette | assenti |
| PUNTEGGIO PARTE GENERALE | | | | | |
| INDICATORI SPECIFICI | DESCRITTORI (MAX 40 pt) | | | | |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |

| | | | | | |
|--|----------|------------------------|-----------------------|--------|---------|
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella Formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi | completa | adeguata | parziale | scarsa | assente |
| | 15 | 12 | 9 | 6 | 3 |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | presente | nel complesso presente | parziale | scarso | assente |
| | 15 | 12 | 9 | 6 | 3 |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | presenti | nel complesso presenti | parzialmente presenti | scarse | assenti |
| PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA | | | | | |
| PUNTEGGIO TOTALE | | | | | |

SECONDA PROVA SCRITTA

Articolo 20 (**Seconda prova scritta**) 1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d.lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 26 gennaio 2024, n. 10. 3. Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica: a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164); b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi. 4. Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 19 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 3 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati. 5. La prova di cui al comma 3 è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto: A. se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe. B. Se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario ("classi parallele"), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche

delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024 Il Ministro dell'istruzione e del merito 26 medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova. 6. In fase di stesura delle proposte di traccia della prova di cui al comma 3, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento. 7. Nelle Province autonome di Trento e di Bolzano, per i corsi annuali, di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii, le commissioni predispongono la seconda prova sulla base della parte nazionale della stessa, che indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento, declinando le indicazioni ministeriali in relazione ai risultati di apprendimento specifici e caratterizzanti i piani di studio del corso annuale. La trasmissione della parte nazionale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 19 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 3 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati. In sede di riunione preliminare, le commissioni definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova; le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono comunicati ai candidati il giorno della prima prova. 8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al d.m. n. 769 del 2018. Pertanto, le commissioni: - predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola; - in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova; Esame di

Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024 Il Ministro dell'istruzione e del merito 27 - il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia. La commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza. 9. Nei licei coreutici, al fine di consentire all'intera commissione di assistere alle esibizioni collettive della sezione di danza classica e della sezione di danza contemporanea, si procede prima alla esibizione collettiva della sezione di danza classica e, dopo due ore, alla esibizione collettiva della sezione di danza contemporanea. I candidati che hanno effettuato l'esibizione collettiva di danza classica procedono subito dopo, sotto adeguata vigilanza, alla stesura della relazione accompagnatoria e, analogamente, i candidati della sezione di danza contemporanea. 10. Nei licei musicali e coreutici, qualora necessario, al fine di assicurare il regolare svolgimento dell'esame, con decisione motivata del presidente, la seconda parte della seconda prova può svolgersi in due o più giorni con convocazioni differite dei candidati per tipologia di strumento nei licei musicali e per tipologia di danza nei licei coreutici. Negli stessi licei musicali, inoltre, per lo svolgimento della seconda prova d'esame, il candidato deve potersi avvalere di idonee dotazioni strumentali (quali, a esempio, computer, tastiera, cuffie, riproduttori di file audio, software dedicati). Nei licei musicali, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (prova di strumento), il candidato si può avvalere di un accompagnamento alla sua performance, qualora la stessa non sia individuale. L'accompagnamento strumentale alla prova può essere effettuato solo ed esclusivamente da personale docente in servizio nel liceo musicale e indicato nel documento del consiglio di classe. Nei licei coreutici, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (esecuzione individuale) non è consentita l'esecuzione di passi a due/duetti, essendo già stata offerta al candidato la possibilità di esibirsi in una performance collettiva nella prima parte della seconda prova. 11. Negli istituti che mettono a disposizione delle commissioni e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di internet), è possibile effettuare la prova progettuale (per esempio, di Progettazione, costruzioni e impianti e di analoghe discipline) avvalendosi del CAD. È opportuno che tutti i candidati della stessa classe eseguano la prova secondo le medesime modalità operative. 12. Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET, elencate in allegato alla nota del Ministero dell'istruzione e del merito - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione n. 9466 del 6 marzo 2024. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono

avvalersi Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024
Il Ministro dell'istruzione e del merito 28 della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

| Indicatore (correlato agli obiettivi della prova) | Punteggio massimo |
|--|-------------------|
| ● Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo | 3 |
| ● Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione | 6 |
| ● Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi | 8 |
| ● Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale | 3 |

GRIGLIA INDICATORI CON LA RELATIVA DECLINAZIONE DEI DESCRITTORI.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|----------------|--|--------------|------------------|
| Comprensione del testo Introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo | I | Comprensione completa della traccia proposta | 3 |/3 |
| | II | Comprensione adeguata, ma poco approfondita | 2 | |
| | III | Comprensione sufficientemente adeguata | 1,5 | |
| | IV | Comprensione parziale e superficiale dei testi | 1 | |
| | V | Comprensione frammentaria e molto lacunosa | 0,5 | |
| Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione | I | Svolgimento completo, aderente alla traccia, articolato e approfondito | 6 |/6 |
| | II | Svolgimento completo e corretto, abbastanza approfondito | 5 | |
| | III | Svolgimento completo e corretto, ma poco approfondito | 4,5 | |
| | IV | Svolgimento sufficientemente corretto e coerente con la traccia proposta | 4 | |
| | V | Svolgimento parziale, non sempre coerente e senza spunti pluridisciplinari | 3,5 | |
| | VI | Svolgimento lacunoso e poco coerente | 2 | |
| | VII | Svolgimento incompleto in quasi tutte le parti, incoerente o mancante | 1/0,5 | |
| Padronanza delle Competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi | I | Padronanza completa delle problematiche, soluzione corretta, articolata e approfondita | 8 |/8 |
| | II | Padronanza completa delle problematiche, soluzione tecnicamente corretta, abbastanza approfondita | 7 | |
| | III | Padronanza completa delle problematiche, soluzione tecnicamente corretta, ma poco approfondita | 5,5 | |
| | IV | Padronanza sufficientemente adeguata delle problematiche, soluzione corretta, ma tecnicamente semplice | 5 | |
| | V | Padronanza delle competenze professionali incompleta e incerta, soluzione parziale | 4,5 | |
| | VI | Limitata padronanza delle competenze professionali, soluzione parziale e lacunosa | 3 | |
| | VII | Fragili competenze professionali, soluzione molto lacunosa | 2 | |
| | VIII | Soluzione gravemente scorretta o mancante | 1/0,5 | |
| Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale | I | Capacità di sintesi e utilizzo pertinente della terminologia tecnico-aziendale | 3 |/3 |
| | II | Utilizzo quasi sempre adeguato della terminologia tecnico-aziendale | 2 | |
| | III | Sufficiente capacità di sintesi e di utilizzo della corretta terminologia tecnico-aziendale | 1,5 | |
| | IV | Uso non appropriato o assenza di terminologia specifica e difficoltà a collegare le informazioni | 1/0,5 | |
| Punteggio totale della prova | | | |/20 |

Prova Orale:

Articolo 22 (Colloquio) 1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. 2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024 Il Ministro dell'istruzione e del merito 29 critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. 3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5. 4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio. 5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida. 6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno. 7.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017. 8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni: a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024 Il Ministro dell'istruzione e del merito 30 dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato; b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente. 9. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto. 10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione che segue:

1.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI

| Indicatori | Livelli di prestazione | misura | Punteggio |
|------------|------------------------|--------|-----------|
|------------|------------------------|--------|-----------|

| | | | |
|--|---------------|-----|------|
| Conoscenze | Ottime | 7 | |
| | Discrete | 6 | |
| | Sufficienti | 5 | |
| | Insufficienti | 4 | |
| | Scarse | 3 | |
| Padronanza del linguaggio specifico | Ottima | 5 | |
| | Discreta | 4 | |
| | Sufficiente | 3 | |
| | Insufficiente | 2 | |
| | Scarsa | 1 | |
| Capacità di collegamento | Ottima | 5 | |
| | Discreta | 4 | |
| | Sufficiente | 3 | |
| | Insufficiente | 2 | |
| | Scarsa | 1 | |
| Capacità di analisi e sintesi | Ottima | 3 | |
| | Discreta | 2.5 | |
| | Sufficiente | 2 | |
| | Insufficiente | 1.5 | |
| | Scarsa | 1 | |
| Totale punteggio attribuito alla prova orale | | | / 20 |

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

E' un punteggio attribuito ad ogni studente nello scrutinio finale degli ultimi tre anni. Esso contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato. I punti sono assegnati dal Consiglio di classe durante gli scrutini finali in base alla media dei voti e all'impegno dimostrato con la partecipazione al PCTO e ad attività extrascolastiche. Come stabilito dall'ordinanza ministeriale (O.M. 45/2023) articolo 11 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023.

Esso è costituito dal punteggio attribuito a quelle attività esterne alla scuola, che comunque contribuiscono alla formazione degli allievi, purché coerenti con il corso di studi e solo se adeguatamente documentate:

- Esperienze di stage lavorativi
- Attività sportiva a livello agonistico
- Attività qualificanti per lo sviluppo della persona solo se svolte in modo continuativo e consistente.
- Attività di volontariato all'interno di organismi riconosciuti
- Attività artistico - espressive (suono di uno strumento in un gruppo, attività corale, scuola di re-citazione, ballo)
- Attività culturali come corsi di lingua, corsi di formazione nelle arti figurative, ecc.
- E' competenza del Consiglio di Classe accogliere e valutare ogni richiesta di attribuzione di credito formativo.

I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla presente ordinanza.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe

concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.















Tabella A (allegato al d. lgs 62/20217)

| Media dei voti | Fasce di credito III anno | Fasce di credito IV anno | Fasce di credito V anno |
|-----------------------|----------------------------------|---------------------------------|--------------------------------|
| $M < 6$ | - | - | 7-8 |
| $M = 6$ | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| $6 < M \leq 7$ | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| $7 < M \leq 8$ | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| $8 < M \leq 9$ | 10-11 | 11-12 | 12-13 |
| $9 < M \leq 10$ | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

CREDITO SCOLASTICO MATURATO DAGLI ALUNNI NEGLI A.S. 2021/2022 E 2022/2023

CLASSE VA AL

| COGNOME | NOME | CL | CRED | CL | CRED | TOTALE |
|------------|------------------|----|------|----|------|--------|
| ████████ | ████████ | █ | █ | █ | █ | █ |
| ██████████ | ████████ | █ | █ | █ | █ | █ |
| ██████████ | ████████ | █ | █ | █ | █ | █ |
| ████████ | ████████████████ | █ | █ | █ | █ | █ |
| ████████ | ██████████ | █ | █ | █ | █ | █ |
| ██████████ | ████████ | █ | █ | █ | █ | █ |
| ████████ | ████████████████ | █ | █ | █ | █ | █ |
| ████████ | ██████████ | █ | █ | █ | █ | █ |
| ██████████ | ████████ | █ | █ | █ | █ | █ |
| ████████ | ████████████████ | █ | █ | █ | █ | █ |
| ██████████ | ████████ | █ | █ | █ | █ | █ |
| ████████ | ████████████████ | █ | █ | █ | █ | █ |
| ██████████ | ████████ | █ | █ | █ | █ | █ |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|--|---|---|
|  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |

CONSIGLIO DI CLASSE

| | | |
|---|--|--|
| Staita Merelinda | Italiano e Storia | |
| Giglio Edmondo | Matematica | |
| Bernardi Deborah | Inglese | |
| Digrande Luisa | Francese | |
| Genovese Luca | Diritto e Tecn. Amm. | |
| Ribbera Angela | Scienza e cultura degli alimenti | |
| Cilia Nunzio | Cucina | |
| Compagnino Sebastiana | Lab. Cucina (compresenza) | |
| Domicolo Giancarlo | Scienze motorie | |
| Puglisi Antonino | Religione Cattolica | |
| Esposito Claudia | Alternativa alla religione Cattolica | |
| Fidone Chiara | Sostegno | |
| Cavarra Giuseppina | Sostegno | |
| La Rosa Federica (supplente di Filorizzo Rosario) | Lab. Sala (compresenza) | |